



**CITTA' DI TERRACINA**  
**PROVINCIA DI LATINA**

<b>DIPARTIMENTO</b>	<b>PIANIFICAZIONE URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO</b>
<b>SETTORE</b>	<b>GESTIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE</b>

**DETERMINAZIONE**

N. 554 / GEN del 17 LUG. 2012 N. 227 DEL 10/07/2012

**Oggetto: Concessione e gestione dei lavori di realizzazione di n. 17 impianti fotovoltaici collegati alla rete elettrica di potenza complessiva presunta di 542,29 kW.**  
**APPROVAZIONE STUDIO DI FATTIBILITA'-BANDO DI GARA E CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO.**

L'anno 2012, addì 10 del mese di LUGLIO, alle ore 15,30 nel proprio ufficio

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

Visti lo statuto comunale ed il vigente regolamento di contabilità;

Visto il vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto l'art. 107 del D. Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 163/2006;

Visto il D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;

Visti i provvedimenti Sindacali prot. n. 29762/U del 21.06.2012 e n. 0028/AG del 05.07.2012;

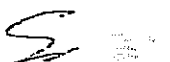
Premesso che è intendimento di Questa Amministrazione dare in "Concessione e gestione dei lavori di realizzazione di n. 17 impianti fotovoltaici collegati alla rete elettrica di potenza complessiva presunta di 542,29 kW;

Visto lo Studio di Fattibilità dell'importo di € 1.626.870,00, il Capitolato Speciale d'Appalto, nonché lo schema di Bando di Gara redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale;

### *DETERMINA*

Per le motivazioni in narrativa espresse:

- 1) approvare lo Studio di Fattibilità dell'importo di € 1.626.870,00, il Capitolato Speciale d'Appalto, nonché lo schema di Bando di Gara redatto, relativi alla "Concessione e gestione dei lavori di realizzazione di n. 17 Impianti fotovoltaici collegati alla rete elettrica di potenza complessiva presunta di 542,29 kW", allegati al presente atto;
- 2) di dare atto che il presente provvedimento:
  - o ha effetto immediato non comportando oneri a carico del bilancio e non va pertanto sottoposta al "visto" del Dirigente del Servizio Finanziario;
  - o va comunicato, per conoscenza, alla Giunta Comunale tramite l'Ufficio di Segreteria generale;
  - o va annotato nel Registro delle Determinazioni, conservato presso il Dipartimento Affari Generali - Segreteria Generale;
  - o va pubblicato all'Albo Pretorio ON-LINE per quindici giorni consecutivi;





**CITTÀ DI TERRACINA**  
**PROVINCIA DI LATINA**

Dipartimento Pianificazione Urbanistica e Gestione del Territorio  
Settore Gestione e Protezione Ambientale

**BANDO DI GARA**

**CONCESSIONE E GESTIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE  
IMPIANTI DI N. 17 IMPIANTI FOTOVOLTAICI COLLEGATI ALLA RETE  
ELETTRICA DI POTENZA COMPLESSIVA PRESUNTA DI 542,29 kW**

**CIG** - \_\_\_\_\_

**CUP** - \_\_\_\_\_

Determina a contrarre \_\_\_\_\_

**Art. 1. ENTE APPALTANTE**

Comune di Terracina, Piazza Municipio n.1, 04019 Terracina (LT)

Per informazioni rivolgersi al Dipartimento Pianificazione Urbanistica e Gestione del Territorio - Settore Gestione e Protezione Ambientale,

Ing. Alfredo Sperlonga tel. 0773-707267

(2° piano Palazzo Comunale, piazza Municipio n.1, Terracina)

**Art. 2. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE**

L'affidamento dei lavori oggetto del presente bando, avverrà ai sensi dei combinati disposti degli artt. 55,70,83 e 144, del D.Lg n. 163/2006 e s.m.i. con il criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa

**Art. 3. Breve descrizione dell'appalto:**

La progettazione preliminare-definitiva-esecutiva e la realizzazione di n. 17 impianti fotovoltaici di potenza complessiva stimata pari a 542,29 KWp, così come da studio di fattibilità approvato con \_\_\_\_\_, da installare sugli edifici di proprietà del Comune di Terracina, nonché la sua gestione "post realizzazione" (esercizio, vigilanza, manutenzione ordinaria, straordinaria, assicurazione, ecc.); il tutto come meglio descritto nel disciplinare di gara e nel capitolato speciale d'appalto approvato con determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e ratificato con deliberazione di G.C. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

**Art. 4. Luogo di esecuzione:**

Comune di Terracina

**Art. 5. Durata dell'appalto:**

anni 20 a partire dalla messa in produzione (allacciamento ufficiale alla rete del Distributore di zona).

**Art. 6. Importo complessivo appalto**

L'importo del contratto dell'intervento in oggetto con l'esclusione dell'IIVA, ammonta a complessivi €. 1.626.870,00 (Euro \_\_\_\_\_/00); tale importo comprende la progettazione, i lavori, allestimenti e sistemazioni, così come elencato nel quadro economico.

L'importo di cui sopra si compone:

Importo stimato dei lavori è pari ad €. 1.555.100, (IVA esclusa) di cui €. 25.100,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Importo dei servizi tecnici è pari ad € 33.070,00.

Incentivo e spese strumentali da versare al Comune € 30.600

Costi di allaccio alla rete e pratiche con il GSE € 8.100,00

Ai sensi del D.P.R. n.34/2000, l'intervento rientra nella Categoria OG9 Classifica IV.

#### **Art. 7. DOCUMENTAZIONE**

Il Capitolato Speciale di Appalto è visionabile sul sito web istituzionale dell'ente [www.comune.terracina.lt.it](http://www.comune.terracina.lt.it) (sezione "bandi e concorsi"). Per eventuali informazioni tel. 0773/707267 oppure 0773/707352

#### **Art. 8. PUBBLICAZIONE**

Il presente bando viene pubblicato:

- per estratto sulla Gazzetta della Repubblica Italiana;
- all'albo Pretorio del Comune di Terracina e sui siti web: [www.comune.terracina.lt.it](http://www.comune.terracina.lt.it) (sezione "bandi e concorsi")
- Pubblicato sulla GURI in data \_\_\_\_\_;
- Testate giornalistiche \_\_\_\_\_

Esclusivamente sul sito istituzionale del Comune (sezione "bandi e concorsi") verrà altresì pubblicata ogni comunicazione emessa dall'ente in termini di interpretazione ed applicazione delle norme contenute nel presente Bando e nel relativo Capitolato Speciale d'Appalto.

#### **Art. 9. PRESENTAZIONE ED APERTURA OFFERTE:**

9.1. Termine per presentazione offerte:

entro le ore 12,00 del \_\_\_\_\_

Non saranno ammesse le domande pervenute oltre detto termine.

9.2. Indirizzo:

Comune di Terracina – Dipartimento Pianificazione Urbanistica e Gestione del Territorio - Settore Gestione e Protezione Ambientale – Piazza Municipio 1- 04019 Terracina (LT)

9.3. Data prima seduta di gara:

Le Ditte interessate riceveranno comunicazione tramite fax riguardo la data e il luogo della prima seduta di gara.

#### **Art. 10. FINANZIAMENTO**

Il Comune, quale corrispettivo per l'attività di progettazione, realizzazione e di gestione cederà al concessionario parte del credito derivante dal Conto Energia, nonché una quota percentuale del contributo di scambio sul posto derivante dall'offerta del concessionario - aggiudicatario, calcolata rispetto al totale dell'energia prodotta.

#### **Art. 11. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA**

I concorrenti di cui all'art.34 comma 1 D.Lgs n.163/2006, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate ai sensi degli artt.35-36 D.Lgs n.163/2006, ovvero da imprese che intendano raggrupparsi o consorziarsi ai sensi dell'art.37 comma 8 D.Lgs n.163/2006.

#### **Art. 12. CONDIZIONI PER LA PARTECIPAZIONE:**

12.1. Situazione giuridica:

non è ammessa la partecipazione alla gara di soggetti:

- per i quali sussistono le cause di esclusione di cui all'art.38 D.Lgs n.163/2006;
- condannati con sentenza, ancorché non definitive, per reati che precludano la partecipazione alle gare d'appalto;
- per i quali sussistono misure cautelari interdittive, sanzioni interdittive oppure il divieto di stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione ex D.Lgs n.231/2001;
- che si siano avvalsi dei piani individuali di emersione, fino alla conclusione del periodo di emersione (art.1 bis comma 14 L. n.383/2001 e ss.mm.ii.);
- che non abbiano osservato le norme di cui alla L. n.68/1999 in tema di diritto al lavoro dei disabili;
- che non abbiano osservato gli obblighi di sicurezza previsti dalla legge;
- che, tra di loro si trovino in una delle forme di controllo o collegamento di cui all'art.2359 del Codice Civile;
- che abbiano partecipazioni in più società concorrenti nella medesima gara (art.37 comma 7 D.Lgs n.163/2001);
- per i quali sussistono irregolarità contributive INAIL, INPS e Cassa Edile.

#### **Art. 13. Qualificazione per prestazione di progettazione**

Per partecipare alla gara è richiesta, altresì, la qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione classifica IV. Qualora l'impresa concorrente sia sprovvista della qualificazione per la prestazione di progettazione e costruzione per la classifica sopraindicata, ovvero non sia in possesso dei requisiti progettuali, potrà partecipare alla presente gara soltanto individuando o associando uno dei soggetti di cui all'art. 90, commi 1, lett. d), e), f), f-bis), g) e h del D.Lgs n. 163/2006, che deve essere individuato in sede di offerta, a pena di esclusione;

Tale professionista dovrà essere possesso, a pena di esclusione dei seguenti requisiti minimi:

- aver progettato nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, impianti fotovoltaici, il cui importo netto complessivo sia almeno pari ad euro 4.000.000,00;

Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto incaricato, il Professionista firmatario dei progetti ne sarà personalmente responsabile, deve essere iscritto all'albo o ordine professionale competente ed essere abilitato. Il coordinatore alla sicurezza in fase progettuale ed esecutiva deve essere in possesso di attestato di partecipazione a corso riconosciuto dagli Ordini Professionali per gli adempimenti di cui al D. Lgs 81/2008;

#### **Art. 14. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE**

L'aggiudicazione verrà effettuata in esito a gara con procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del Codice dei contratti pubblici e successive modifiche ed integrazioni. L'appalto è affidato, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 81 e 83, comma 1, del D.Lgs.163/2006 e s.m.i., con applicazione dei parametri e dei punteggi indicati nel presente bando.

Non sono ammesse offerte in variante, né in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di unica offerta, purché ritenuta congrua e conveniente.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario, l'Ente Appaltante, ai sensi dell'art. 140 D.Lgs n.163/2006, si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato e poi il terzo al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni già proposte in sede di offerta dall'originario aggiudicatario.

#### **Art. 15. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA**

180 giorni dalla data di presentazione, come risultante dalla relativa attestazione di ricevimento apposta dall'Ufficio Protocollo dell'ente.

#### **Art. 16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:**

E' Responsabile del Procedimento l'Ing. Alfredo Sperlonga, Responsabile del Settore Gestione e Protezione Ambientale - Dipartimento Pianificazione Urbanistica e Gestione del Territorio.

## **Art. 17. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE**

### **17.1. Partecipazione alla gara**

Il plico contenente l'offerta e la documentazione, a pena di esclusione dalla gara, deve pervenire, a mano, ovvero a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio del ~~ore 12,00~~ **ore 12,00**, all'indirizzo: COMUNE DI TERRACINA – Dipartimento Pianificazione Urbanistica e Gestione del Territorio - Settore Gestione e Protezione Ambientale – Piazza Municipio 1- 04019 Terracina (LT)

Nel caso di consegna a mano dei plichi, questa potrà essere effettuata presso l'Ufficio Protocollo dell'ente (stesso indirizzo) dalle ore 09:00 alle ore 13:30 dal lunedì al venerdì e dalle ore 16:00 alle ore 17:45 il martedì e il giovedì.

Nel caso di trasmissione a mezzo raccomandata, farà fede la data di ricevimento del plico e non quella di spedizione.

Il plico, a pena di esclusione, deve essere idoneamente sigillato con nastro adesivo trasparente, controfirmato sui lembi di chiusura, e deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente ed all'indirizzo dello stesso, la seguente dicitura: "OFFERTA PER CONCESSIONE E GESTIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTI DI N. 17 IMPIANTI FOTOVOLTAICI".

Il plico, a pena di esclusione, deve contenere all'interno TRE buste, a loro volta sigillate con nastro adesivo trasparente e controfirmate sui lembi di chiusura, con l'indicazione dell'oggetto della gara e la dicitura, rispettivamente:

"Busta A - DOCUMENTAZIONE"


"Busta B - OFFERTA TECNICA"

"Busta C - OFFERTA ECONOMICA".

### **17.2. busta A "Documentazione"**

devono essere inseriti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) **istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva** resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000, utilizzando l'Allegato A debitamente compilato, sottoscritto e corredato dalla fotocopia di un documento di riconoscimento valido del firmatario (in caso di A.T.I., dovranno essere apposte le firme di tutti i rappresentanti legali delle ditte costituenti l'Associazione, ed altresì allegate le fotocopie dei loro documenti di riconoscimento).
- 2) **cauzione provvisoria**: l'offerta deve essere corredata da una cauzione provvisoria di ~~€32.537,40~~ pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto di cui nelle forme e modalità di cui all'art.75 D.Lgs n.163/2006. L'eventuale versamento in contanti o in titoli del debito pubblico dovrà essere effettuata presso la Tesoreria Comunale: Unicredit Banca di Roma - Agenzia n.1 via Roma. Per la restituzione della polizza si prega voler inserire una busta affrancata.
- 3) **certificato di iscrizione alla Camera di Commercio** nelle categorie oggetto della presente gara
- 4) **copia del presente Bando di gara e del Capitolato Speciale d'Appalto**, firmati e timbrati in ogni loro pagina per presa visione ed accettazione delle disposizioni in essi contenute.
- 5) **in caso di A.T.I.**, costituenda o costituita alla data di presentazione della offerta, impegno o mandato speciale con rappresentanza all'impresa designata quale impresa capogruppo, o **in caso di Consorzio**, già costituito, copia dell'atto costitutivo del medesimo.

- 6) **dichiarazione** rilasciata da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzato ai sensi del D.Lgs n.385/1993, attestanti la capacità finanziaria ed economica del concorrente, riferite esplicitamente al presente appalto. (In caso di ATI/Consorti ordinari ex D.Lgs. 163/06 e s.m.i., le suddette dichiarazioni dovranno essere presentate a pena di esclusione da tutte le imprese in raggruppamento/consorzio e consorziate esecutrici);
- 7) **certificazioni di sistema di qualità** conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001/2008 e UNI EN ISO 14001 rilasciato da organismi conformi ai requisiti prescritti dalle norme europee UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
- 8) **documento a prova dell'effettuato pagamento del contributo di Euro**  " dovuto all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Detto pagamento potrà essere effettuato con le seguenti modalità:
- a. versamento on-line collegandosi al sito [www.avcp.it](http://www.avcp.it) e seguendo le istruzioni ivi indicate, tramite carta di credito (Visa o MasterCard), carta postepay, conto Banco Posta OnLine oppure Banco Posta Imprese OnLine. A riprova dell'avvenuto pagamento si dovrà inserire nella busta A copia stampata dell'e-mail di conferma trasmessa dal Servizio riscossione contributi e reperibile in qualunque momento mediante la funzionalità "Archivio dei pagamenti";
  - b. versamento sul conto corrente postale n.73582561 intestato a "Aut. Contr. Pubbl." Via di Ripetta n.246 - 00186 Roma. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice fiscale della società partecipante ed il numero CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare. A riprova dell'avvenuto pagamento si dovrà inserire nella busta A la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità. Gli estremi del versamento dovranno essere comunicati al Servizio riscossione contributi disponibile all'indirizzo [www.avcp.it](http://www.avcp.it);
- 9) (qualora l'impresa concorrente sia sprovvista della qualificazione per la prestazione di progettazione e costruzione per la classifica IV) lettera di accettazione dell'incarico di progettazione da parte del professionista e curriculum vitae dello stesso;
- 10) **Dichiarazione di avere realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari un fatturato per prestazioni analoghe approvati alla data di pubblicazione del presente bando per un importo complessivo non inferiore a quattro milioni di euro;**
- 11) **abilitazione ai sensi del nuovo D.M.n.37 del 22 Gennaio 2008 (ex. 46/90);**
- 12) **attestazione SOA categoria OG9 classifica IV;**
- 13) **dichiarazione di aver realizzato negli ultimi tre esercizi conclusi (2009-10-11), un fatturato globale a favore di Enti Pubblici o privati non inferiore all'importo complessivo totale dell'appalto pari a \_\_\_\_\_;**
- 14) **Dichiarazione che il capitale sociale interamente versato sia pari ad almeno 200.000,00 euro;**
- 15) **Attestato di sopralluogo rilasciato da questo Ente;**  
 (Nei giorni \_\_\_\_\_, sarà presente presso la sede del Servizio Gestione e Tutela Ambientale - P.zza Municipio, 1 - 04019 Terracina (LT) - un tecnico dell'Amministrazione, a disposizione delle Ditte interessate per la presa visione degli elaborati progettuali da parte del Legale Rappresentante, del Direttore Tecnico o di altro soggetto munito di delega notarile con copia della visura Camerale della Ditta concorrente, dalla quale risulti la carica ricoperta e le eventuali funzioni attribuite. Il tecnico dell'Amministrazione rilascerà un attestato di presa visione che la Ditta concorrente dovrà allegare - pena l'esclusione dalla gara - ai documenti richiesti. Si precisa che il rappresentante legale o suo delegato non potrà rappresentare più di una impresa.)

### 17.3. busta "B progetto tecnico"

debitamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, deve essere inserito, pena esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

- 1) Progetto preliminare/definitivo con relative planimetrie con indicazione della disposizione dei moduli, schemi elettrici unifilari, relazione tecnica con indicazione delle tecnologie utilizzate e un primo dimensionamento dell'impianto, computo metrico estimativo, cronoprogramma, quadro tecnico economico, e di tutto quanto ritenuto necessario per la realizzazione a regola d'arte ed il funzionamento efficiente degli impianti (negli elaborati rassegnati dovranno essere specificati la potenza di picco degli impianti, marca e modello dei componenti utilizzati e, schede tecniche di moduli fotovoltaici e inverter; dovranno inoltre essere specificate, tra le caratteristiche tecnico-prestazionali, la potenza dei moduli fotovoltaici con la relativa tolleranza garantita dal fornitore);
- 2) Relazione di sintesi, contenente i seguenti elementi sviluppati per ciascun sub-elemento per un numero di facciate dimensione A4 non superiore a 10, compresi gli eventuali disegni, grafici o tabelle, con carattere non inferiore a 11 (in caso di relazione con sub-elementi descritti con un numero di pagine superiore a 10, verranno prese in considerazione per ciascun sub-elemento solo le prime 10) (Qualora non siano elencati alcuni elementi, ciò comporterà l'attribuzione di zero punti nella corrispondente voce di valutazione). A tal fine, non saranno ammesse compensazioni relative al numero massimo di facciate stabilito tassativamente per ciascuno dei sub-elementi valutativi di seguito indicati. Tale numero massimo di facciate per singolo sub-elemento è da intendersi, pertanto, invalicabile, a prescindere dalle migliorie offerte nell'ambito di ciascun sub-elemento stesso.

#### ELEMENTI:

- |                   |  |
|-------------------|--|
| sub-elemento a.2) | studio dei campi fotovoltaici, dimensionamento dei singoli impianti in funzione della massimizzazione della produzione dell'energia elettrica e della integrazione architettonica e dell'impatto visivo  |
| sub-elemento a.3) | tipologia di intervento di adeguamento delle coperture dei tetti (quali isolamento termico previsto e impermeabilizzazione dei tetti)  |
| sub-elemento b.1) | servizio di gestione e manutenzione; programmazione di manutenzione correlata alla tipologia di impianto;  |
| sub elemento b.2) | servizi aggiuntivi e migliorie quali ad esempio fornitura al Comune di strumenti di controllo della funzionalità degli impianti realizzati, installazione di sistemi di visualizzazione dei dati di funzionamento degli impianti realizzati a fini divulgativi presso gli edifici anche alla luce del catasto delle emissioni risparmiate, ecc |
- 3) Progetto preliminare/definitivo relativo alla dismissione degli impianti con i relativi costi (dovranno essere prese in considerazione le quantità desumibili dai progetti di cui al punto 1)

La proposta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa esecutrice in caso di impresa singola e dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno l'associazione temporanea di imprese, in caso di raggruppamenti non ancora formalmente costituiti, a pena di attribuzione di zero punti nella relativa voce;

I progetti definitivi dovranno inoltre essere firmati anche dal Professionista abilitato.

### 17.4. busta "C Offerta Economica"

debitamente sigillata con nastro adesivo trasparente e controfirmata sui lembi di chiusura, devono essere inseriti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- Modulo B di cui all'Allegato 2 debitamente compilato, timbrato e sottoscritto;

La proposta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa esecutrice in caso di impresa singola e dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno l'associazione temporanea di imprese, in caso di raggruppamenti non ancora formalmente costituiti, a pena di attribuzione di zero punti nella relativa voce;



#### Art. 18. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

La Commissione di gara, all'uopo nominata, al suo insediamento, dopo avere sommariamente dato lettura del bando e delle norme di gara, procederà in seduta pubblica, alla verifica della correttezza formale dei plichi;

1. all'apertura dei plichi che risulteranno pervenuti entro i termini stabiliti dal presente bando di gara;
2. alla verifica della correttezza delle buste contenute all'interno dei plichi;
3. all'apertura della busta "A Documentazione" ed alla verifica della documentazione nella stessa contenuta. I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti secondo quanto stabilito nel bando/disciplinare di gara non saranno ammessi a concorrere.
4. All'apertura della busta "B" Proposta tecnica" delle Ditte ammesse in gara, per la sola verifica della documentazione nella stessa contenuta.

Successivamente la Commissione in una o più sedute riservate, procederà alla valutazione del progetto tecnico contenuto nella busta -B- attribuendo i rispettivi punteggi secondo i criteri indicati sulla base del giudizio motivato in forma analitica e comparativa - espresso dalla Commissione.

La Commissione, in successiva seduta pubblica, previa comunicazione da inviare tramite fax alle ditte ammesse in gara, procederà:

1. alla lettura dei punteggi attribuiti dalla Commissione alle proposte tecniche delle Ditte partecipanti;
2. all'apertura della busta C - offerte economiche" delle quali verrà data lettura;
3. all'attribuzione dei punteggi definitivi;
4. alla stesura della graduatoria provvisoria;
5. all'aggiudicazione provvisoria.

In caso di offerta anormalmente bassa, l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare l'art. 87 del Dlgs 163/2006.

Restano comunque salve le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

#### Art. 19. CRITERI PER L'AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 83, del D.gs. n. 163/06 a favore della Ditta, che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutata dalla Commissione di gara sulla base dei parametri e degli elementi che comportano l'attribuzione di un punteggio massimo ottenibile, del valore di 100 (cento) punti, di cui:

OFFERTA TECNICA (max 60 punti)		
a) Valore tecnico e valore estetico delle soluzioni progettuali che si intendono sviluppare con il progetto (Max 35 Punti)		Max 40 Punti
a.1)	Completezza del progetto definitivo degli impianti fotovoltaici	Max 10 Punti
a.2)	studio dei campi fotovoltaici, dimensionamento dei singoli impianti in funzione della massimizzazione della produzione dell'energia elettrica e della integrazione architettonica e dell'impatto visivo	Max 15 Punti
a.3)	tipologia di intervento di adeguamento delle coperture dei tetti (quali isolamento termico previsto e impermeabilizzazione dei tetti)	Max 10 Punti
a.4)	Completezza del progetto relativo alla dismissione degli impianti	Max 5 Punti
b) Qualità dei servizi manutentivi ed eventuali servizi aggiuntivi		Max 20 Punti

7  
5

proposti (max 20 punti):		
b.1)	servizio di gestione e manutenzione; programmazione di manutenzione correlata alla tipologia di impianto	Max 10 Punti
b.2)	servizi aggiuntivi e migliorie quali ad esempio fornitura al Comune di strumenti di controllo della funzionalità degli impianti realizzati, installazione di sistemi di visualizzazione dei dati di funzionamento degli impianti realizzati a fini divulgativi presso gli edifici anche alla luce del catasto delle emissioni risparmiate, ecc	Max 10 Punti

La Commissione, nominata ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/2006, valuterà il progetto tecnico presentato attribuendo un coefficiente compreso tra 0 e 1, espresso in valori centesimali, a ciascun elemento dell'offerta.

Il punteggio attribuito all'offerta tecnica sarà così determinato:

$$P_{(j)} = \sum_{i=0}^4 A_i \cdot W_{(j)i}$$

dove

$P_{(j)}$  = punteggio attribuito all'offerta (j)

$A_i$  = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$W_{(j)i}$  = coefficiente della prestazione dell'offerta (j) rispetto al requisito (i)

Le imprese concorrenti che non avranno realizzato un punteggio complessivo almeno pari 40 saranno escluse dalla gara, ritenendo per l'amministrazione insufficiente la proposta presentata.

OFFERTA ECONOMICA (max 40 punti)		
c)	percentuale del contributo di scambio sul posto richiesto dalla ditta offerente calcolato rispetto al totale dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico Formula: $PSi = 20 \times RG_i : RG_{max}$	Max 20 Punti
d)	migliore combinazione tra il tempo nel quale la stazione appaltante inizia a partecipare all'incentivo in conto energia e la percentuale dello stesso incentivo Formula: $PEi = 20 \times RGSE_i \times (21 - T_{ai}) : 20$	Max 20 Punti

Si procede alla valutazione dei criteri economici, di cui ai punti c) ed d) della tabella precedente applicando la seguente formula:

1. sub criterio c) "percentuale del contributo di scambio sul posto richiesto dalla ditta offerente calcolato rispetto al totale dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico (max 30%)"

$$PSi = 20 \times RG_i : RG_{max}$$

Dove

- $PS_i$  = punteggio da assegnare all'impresa  $i$ -esima
  - $RG_i$  = percentuale del contributo di scambio sul posto offerto dalla ditta offerente calcolato rispetto al totale dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico
  - $RG_{max}$  = percentuale del contributo di scambio sul posto offerto dalla ditta offerente che ha offerto la misura massima
2. • sub criterio d) "migliore combinazione tra il tempo nel quale la Stazione Appaltante inizia a partecipare all'incentivo in conto energia e la percentuale dello stesso incentivo"

$$PE_i = 20 \times RGSE_i \times (21 - Tni) : 20$$

Dove:

- $PE_i$  = punteggio da assegnare alla impresa  $i$ -esima,
- $RGSE_i$  = valore percentuale dell'incentivo in conto energia ceduto dal concorrente "i" alla Stazione Appaltante (il valore indicato dovrà essere uguale per tutti gli anni per i quali è offerta la partecipazione all'incentivo),
- $Tni$  = anno ennesimo, indicato dalla impresa  $i$ -esima, dal quale inizia la partecipazione della stazione appaltante all'incentivo in conto energia.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana senza condizioni e riserve dovrà esplicitamente contenere, a pena di nullità:

1. espressa sia in numeri che in lettere la percentuale del contributo di scambio sul posto richiesto dalla ditta offerente, calcolato rispetto al totale dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico (max 30%). In caso di discordanza tra quanto riportato in cifre e quello in lettere varrà quanto riportato in lettere;
2. ennesimo anno, espresso sia in numeri che in lettere, in rapporto ai 20 anni della concessione (es. 12°, 14°, 15°, ecc.), dal quale l'Amministrazione (stazione appaltante) partecipa all'incentivo del conto energia e la percentuale offerta, espressa sia in numeri che in lettere, dello stesso alla medesima stazione appaltante, fino al termine del periodo di gestione. In caso di discordanza tra quanto riportato in cifre e quello in lettere varrà quanto riportato in lettere;
3. il piano economico-finanziario dell'intervento, asseverato da una banca, che documenti i principali indicatori di redditività dell'investimento e contenga il quadro di tutti i costi, che l'aggiudicatario dovrà sostenere, oltreché dei costi di gestione e dei singoli servizi, con l'indicazione della diversa imposta applicabile a ciascuno; dal piano si devono ricavare la suddetta percentuale del contributo di scambio sul posto richiesto dalla ditta offerente calcolato rispetto al totale dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico (max 30%) e la percentuale delle tariffe incentivanti che la ditta appaltatrice retrocederà all'Amministrazione e la decorrenza dalla quale tale retrocessione avrà effetto.

In caso di discordanza tra l'importo in cifre e quello in lettere sarà ritenuto tra i due valido quello più conveniente per L'Ente Appaltante.

Il servizio sarà aggiudicato alla ditta che dalla somma dei punteggi ottenuti in sede di valutazione qualitativa ed in sede di valutazione economica dei prezzi offerti avrà ottenuto il punteggio globalmente più alto. In caso di parità del punteggio finale si provvederà al sorteggio.

#### **Art. 20. ALTRE INFORMAZIONI:**

L'amministrazione, in via di autotutela, si riserva in ogni caso la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione senza che ciò comporti pretese alcuna di risarcimento od altro da parte dei concorrenti.

L'aggiudicatario deve presentare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 113 D.Lgs n.163/2006.

Si applicano le disposizioni previste dall'art.40 comma 7 D.Lgs n.163/2006.

L'amministrazione, nelle more della stipula del contratto d'appalto, si riserva la facoltà di avvalersi della procedura di consegna d'urgenza dei lavori ai sensi dell'art.11 D.Lgs n.163/2006.

Al presente appalto si applicano le norme di cui al D.M. n.145/2000.

Gli esiti relativi all'aggiudicazione definitiva della gara in oggetto verranno pubblicati, sul sito Internet all'indirizzo: [www.comune.terracina.it.it](http://www.comune.terracina.it.it). Pertanto non saranno evase richieste telefoniche in merito.

Sul sito istituzionale del Comune (sezione "bandi e concorsi") verrà pubblicata ogni comunicazione emessa dall'Ente in termini di interpretazione ed applicazione delle norme contenute nel presente bando e nel relativo capitolato Speciale d'Appalto. Tale pubblicità è da ritenersi esclusiva rispetto ad altre forme di comunicazione

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

Costituisce causa di esclusione dalla gara il caso in cui il soggetto concorrente si trovi in rapporti di controllo o collegamento - ai sensi dell'art. 2359 del codice civile - con gli altri soggetti partecipanti alla gara, in forma singola o raggruppata, e non abbia dimostrato con le modalità di cui al comma 2 dell'art. 38 del Codice dei Contratti, che la situazione di controllo o la relazione di fatto non ha comportato che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti richiesti, determina l'esclusione dalla gara.

#### **Art. 21. PRIVACY**

Ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; i dati forniti dai partecipanti alla gara sono necessari per la gestione del procedimento della gara in questione e saranno raccolti ed in parte pubblicati, in applicazione delle vigenti norme in materia di contratti pubblici.

#### **Art. 22. STIPULA DEL CONTRATTO**

Il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 11 del D.lgs 163/2006 e s.m.i. e secondo le disposizioni di cui alla Legge 13/8/2006 n. 136 "Tracciabilità dei flussi Finanziari" e successivo Decreto Legge 12/11/2010 n. 187.

#### **Art. 23. ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO**

Tutti gli oneri contrattuali, diritti, bolli, imposte, tasse, etc. sono a carico dell'aggiudicatario.

Sono a carico della Ditta tutti gli oneri per il perfezionamento delle pratiche amministrative volte ad ottenere permessi, allacciamenti alla rete, conseguimento conto energia, vendita energia elettrica prodotta, i costi per l'allacciamento alla rete.

Ogni altro onere di qualsiasi natura è a carico della stessa Ditta, sollevando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità ed onere.

Terracina \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Settore  
Dott. Ing. Alfredo Sperlonga



## CITTÀ DI TERRACINA

Provincia di Latina

Dipartimento PIANIFICAZIONE URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO  
Settore Gestione e Protezione Ambientale

CONCESSIONE E GESTIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTI DI N. 17  
IMPIANTI FOTOVOLTAICI COLLEGATI ALLA RETE ELETTRICA DI POTENZA  
COMPLESSIVA PRESUNTA DI 542,29 kW

### CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Terracina, 10.07.2012



Firma

Dot. Ibs Alfonso Spedonza

CAPITO 1	DESCRIZIONE DEI LAVORI	4
ART. 1.1	OGGETTO, LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI, DURATA DELLA GESTIONE E CORNSETTIVI	4
ART. 1.2	AMMONTARE DELLA CONCESSIONE	4
ART. 1.3	TEMPI DI ESECUZIONE DEI LAVORI E DURATA DELLA CONCESSIONE	5
ART. 1.4	UBICAZIONE IMPIANTI	6
CAPITO 2	GARA D'APPALTO	7
ART. 2.1	METODO DI CARA E PARAMETRI DI VALUTAZIONE	7
ART. 2.2	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	8
ART. 2.3	SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE	8
ART. 2.4	NOBILITE DI CARA	9
ART. 2.5	PIATTAFORMA DEI DATI	15
CAPITO 3	CONTRATTO	16
ART. 3.1	ONERI E ONERAGGI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA	16
ART. 3.2	DOCUMENTI DA PRESENTARE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO	17
ART. 3.3	STIPULAZIONE ED APPROVAZIONE DEL CONTRATTO	19
ART. 3.4	DOCUMENTI FACENTI PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL CONTRATTO D'APPALTO DI CONCESSIONE E GESTIONE	19
ART. 3.5	ELINCO DEI LR LEGGI APPLICABILI AL PRESENTE APPALTO	20
ART. 3.6	STIPULA DEL CONTRATTO	22
ART. 3.7	DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI IL CONTRATTO	22
ART. 3.8	PENALI	22
ART. 3.9	REVISIONE PREZZI	23
ART. 3.10	CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI	23
ART. 3.11	LAVORO NERO E LEVASIONE CONTRIBUTIVA	23
CAPITO 4	ESECUZIONE DEL CONTRATTO	25
ART. 4.1	DESCRIZIONE DEI COMPONENTI PRINCIPALI DELL'IMPIANTO	25
ART. 4.2	INDICAZIONI DI CORRETTA PESA IN OPERA	27
ART. 4.3	CORRISPETTIVO	28
CAPITO 5	DISCIPLINA	29
ART. 5.1	VALORE DELL'INVESTIMENTO RICHIESTO ALLA DITTA AGGIUDICATARIA	29
ART. 5.2	MODALITÀ DEI PAGAMENTI	29
ART. 5.3	CONSEGNA DEI LAVORI	29
ART. 5.4	DOMICILIO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA	29
ART. 5.5	EFFICACIA CONTRATTUALE DELLE VARIE DISPOSIZIONI DEL CAPITOLATO, DELLE LEGGI E REGOLAMENTI	29
ART. 5.6	ALTRI ONERI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA	30
ART. 5.7	RESOLUZIONE DEL CONTRATTO	34
ART. 5.8	FORO COMPETENTE	34
ART. 5.9	SPESA DEL CONTRATTO	34
ART. 5.10	OGGETTO DEL COLLAUDO	35

CONCESSIONE E GESTIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI

CONCESSIONE E GESTIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI

1

2



<b>TOTALE IMPORTO LAVORI E SPESE TECNICHE (A+B)</b>		<b>€ 1.564.070,00</b>
C	Oneri di sicurezza	€ 23.100,00
	<b>TOTALE COMPENSO PER LA CONCESSIONE</b>	<b>€ 1.587.170,00</b>
D	<b>ALTRE SPESE D'INVESTIMENTO INIZIALI</b>	
	Somme da versare al Comune: interventi a spesa straordinaria Art. 92 del D. Lgs. n. 161/2006	€ 30.600,00
J1	Costi di allaccio alla rete e pratiche con il GSE per il servizio di "spuntino all'isola"	€ 1.160,00
J2	Totale (D) altre spese	€ 311.700,00
	<b>TOTALE IMPORTO INVESTIMENTO INIZIALE (C+D+J1+J2)</b>	<b>€ 1.488.870,00</b>

Tale somma non comprende di oneri di ammortamento, di bonifici dell'area e ogni altro onere al termine della concessione, nonché gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria.

Al sensi del D.P.R. n.34/2000, l'intervento si compone delle seguenti lavorazioni:

- Categoria OG9 Classifica IV.

**Art. 1.3 Tempi di esecuzione dei lavori e durata della concessione**

La ditta aggiudicataria dovrà:

- presentare il progetto esecutivo e richiederne tutte le autorizzazioni necessarie per realizzare gli impianti entro e non oltre 30 (venti) giorni dalla stipula del contratto;
- garantire l'ultimazione di tutti gli impianti entro e non oltre il 150 giorni dall'ottenimento di tutte le autorizzazioni;
- avviare gli impianti entro 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori salvo i ritardi non dipendenti dalla ditta.

Alla conclusione dei lavori la ditta aggiudicataria dovrà fornire, oltre alla dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. 37/09, il certificato di collaudo dell'impianto, nonché i certificati del personale fotovoltaico che comporranno l'impianto come riportato dal costruttore dai medesimi pannelli.

In caso di ritardo nella ultimazione stessa l'esercizio l'aggiudicatario sarà comunque tenuta a garantire al Comune gli oneri colossati nel contratto.

Qualora il ritardo dovesse eccedere 30 gg; il Comune potrà elethiamo risolto il contratto per inadempimento dell'aggiudicatario, previa messa in mora con la quale verranno assegniati non più di 60 gg per la messa in esercizio.

La Ditta aggiudicataria si impegna a fornire il servizio di gestione e manutenzione per un numero di anni pari a 20 (venti), corrispondente all'intero durata delle tariffe incentivanti concesse dal Gestore Servizi Energetici (in seguito denominato GSE), a partire dalla data di entrata in esercizio dell'impianto. Nel caso in cui uno o più pannelli che compongono l'impianto vengano sostituiti - a seguito di danni o avarie non riparabili - con altri pannelli di pari potenza, la Ditta aggiudicatario dovrà comunicare tempestivamente al Soggetto Proprietario il nuovo numero di matricola a sostituzione di quello precedente.

Al termine del periodo di validità della tariffa incentivante l'opera dovrà essere *anzitutto ed il fotovoltaico* - *indefinitamente* e rimesso nelle condizioni iniziali) a cura e spese della Ditta aggiudicatario per la riconsegna al Comune di Terni.

**Art. 1.4 Ubicazioni impianti**

Gli impianti fotovoltaici dovranno essere realizzati sui seguenti edifici comunali:

EDIFICIO	KWh (previsti)
Scuola media Mantoli-Menti	64,08
Scuola media-elementare Borgo Hermada	74,08
Scuola materna Borgo Hermada	24,04
Deposito automezzi (Tiranti)	29,9
villa Tomassini	10,12
mercato coperto Arano	170,07
Biblioteca comunale	5,06
Palaesport dello Sport	10,70
scuola materna-elementare Giovanni Paolo II	74,08
scuola comunale Borgo Hermada	15,18
spazio Espositivo via San Rocco	10,78
area Servizi Sociali	5,01
scuola comunale via Giugliano	10,16
campio sportiva San Marino	59,0
cimitero Borgo Hermada	5,08
scuola elementare La Fiera	13,0
cimitero Terralba	10,12
<b>TOT</b>	<b>542,29</b>

**CAPO 2 GARA D'APPALTO**

**Art. 2.1** **Meccanismo di gara e parametri di valutazione**

Procedura aperta ai sensi dell'art. 53, comma 5 e 1-4 e ss., con le modalità dell'art. 122 comma 6 lett. c) del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, con l'applicazione dei seguenti parametri di valutazione e dei relativi pesi:

<b>OFFERTA TECNICA</b>		<b>Max 40 Punti</b>
a) Valore tecnico e valore estetico delle soluzioni progettuali che si intendono sviluppare con il progetto (Max 35 Punti)	Completezza del progetto definitivo degli impianti fotovoltaici	Max 10 Punti
b.1) Qualità dei servizi manutentivi ed eventuali servizi aggiuntivi	numero dei campi fotovoltaici, dimensionamento dei singoli impianti in funzione della manutenzione della produzione dell'energia elettrica e della integrazione architettonica e dell'impatto visivo (tipologia di intervento di adeguamento delle coperture dei tetti (quali isolamento termico previsto e impermeabilizzazione dei tetti))	Max 15 Punti
b.2) servizio di gestione e manutenzione; progettazione di manutenzione correlata alla tipologia di impianto	Completezza del progetto relativo alla dimensione degli impianti	Max 10 Punti
c) Offerta Economica	servizio di gestione e manutenzione; progettazione di manutenzione correlata alla tipologia di impianto	Max 5 Punti
d) migliore combinazione tra il tempo nel quale la stazione appaltante inizia a partecipare all'incettiva in conto energia e la percentuale dello stesso incentivo	formula: $PEI = 20 \times RCi - RCmax$	Max 20 Punti
e) percentuale del contributo di scambio sul posto richiesto dalla ditta offerente calcolato rispetto al totale dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico	formula: $PEI = 20 \times RCi - RCmax$	Max 20 Punti
f) migliore combinazione tra il tempo nel quale la stazione appaltante inizia a partecipare all'incettiva in conto energia e la percentuale dello stesso incentivo	formula: $PEI = 20 \times RCi - RCmax$	Max 20 Punti

**Nota:**  
 Si procede alla valutazione dei criteri economici, di cui al punto e) ed al della tabella precedente applicando la seguente formula:  
 1. sub criterio c) "percentuale del contributo di scambio sul posto richiesto dalla ditta offerente calcolato rispetto al totale dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico (max 30%)"

$PSI = 20 \times RCi - RCmax$

Dove:

- PSI = punteggio da assegnare all'impresa esima
- RCi = percentuale del contributo di scambio sul posto offerto dalla ditta offerente calcolato rispetto al totale dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico
- RCmax = percentuale del contributo di scambio sul posto offerto dalla ditta offerente che ha offerto la migliore combinazione tra il tempo nel quale la Stazione Appaltante inizia a partecipare all'incettiva in conto energia e la percentuale dello stesso incentivo

Dove:

- PEI = punteggio da assegnare alla impresa lesima.
- RCSEI = valore percentuale dell'incentivo in conto energia esito del concorso "I" alla Stazione Appaltante (il valore indicato dovrà essere uguale per tutti gli inizi per i quali è offerta la partecipazione all'incettivo).
- Tri = anno conclusivo, indicato dalla impresa lesima, dal quale inizia la partecipazione della stazione appaltante all'incettivo in conto energia.

Si procederà alla valutazione della congruità delle offerte in relazione alle quali sui i punti relativi all'offerta economica, sia in termini di punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti (art. 66, comma 2, del D.Lgs. 163/2006).

**Art. 2.2** **Criterio di aggiudicazione**

L'appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 83 e 144 del medesimo D. Lgs. 163/2006.  
 L'aggiudicazione verrà effettuata, all'offerente che avrà conseguito il punteggio complessivo più alto, derivante dalla sommatoria dei punteggi conseguiti in applicazione dei criteri specificati nel presente Capitolato.  
 In caso di fallimento dell'offerente o rinuncia del contratto per gravi inadempimenti dell'esecutore, la Stazione Appaltante procederà ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs n.163/2006.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida, purché la valutazione complessiva da parte della Commissione Giudicatrice risulti essere pari a 75/100.

**Art. 2.3** **Soggetti ammessi a partecipare**

Tutti i soggetti indicati nell'art. 34 D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e i concorrenti con sede in altri stati dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34 del 2000.  
 Ai sensi dell' art. 40 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 1 - 2 e, del D.P.R. n. 34/2000, per la partecipazione alla presente procedura, la qualificazione è obbligatoria; pertanto partecipano esclusivamente imprese in possesso di attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA autorizzata per la categoria e classifica di cui al precedente Art. 2  
 In caso di ATI non ancora costituita, è obbligatoria, a pena di esclusione, produrre la dichiarazione sottoscritta da tutti i legali rappresentanti, di impegno di conferimento di mandato collettivo preclude con rappresentanza alla capogruppo designata.  
 L'Appaltatore dovrà essere in possesso dei requisiti seguenti, oltre a quelli riportati nei documenti di gara:

1. Capitale sociale interamente versato pari ad almeno 200.000,00 euro;
2. idonei referenze bancarie rilasciate da almeno 2 istituti bancari o intermediari autorizzati
3. avere realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari un fatturato complessivo superiore a quattro milioni di euro;



4. abilitazione ai sensi del nuovo D.M.n.37 del 22 Gennaio 2008 (ex. 4/6/90);
5. attestazione SOA categoria OG3 classifica IV

I soggetti che redigeranno e sottoscriveranno il progetto dovranno possedere i seguenti requisiti:

1. iscrizione negli elenchi previsti dai vigenti ordinamenti professionali;
2. aver eseguito nei tempi antecedenti la pubblicazione del seguente bando progetti per impianti similari di importo complessivo non inferiore a € 4.000.000,00.

#### Art. 2.4 Norme di gara

#### NORME GENERALI

Le offerte dovranno essere inviate a COMUNE DI TERRACINA – PROVINCIA DI LATINA – Piazza Municipio, 1 – 04019 Terracina (LT).

Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura prevista nel bando di gara, nonché l'indicazione completa del mittente.

Validità dell'offerta: la ditta potrà svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di giorni 180 dalla data della gara se, nel frattempo, non sarà intervenuta l'aggiudicazione definitiva.

Elaborati tecnici: lo studio di fattibilità è consultabile presso il Dipartimento Pianificazione Urbanistica e Gestione del Territorio - Settore Creazione e Protezione Ambientale (Piazza Municipio, 1 - Inq. Alfredo Speranza tel. 0773-707.264). La consultazione potrà essere effettuata nelle mattine del lunedì e mercoledì dalle ore 11,00 alle ore 12,45 e nei pomeriggi di giovedì, dalle ore 16,00 alle ore 17,00 nei perfecti telefonici nel bando di gara, previo appuntamento telefonico.

#### MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

La busta dovrà contenere le seguenti 3 buste, debitamente sigillate, contenenti a loro volta i seguenti documenti:

#### BUSTA A: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta dovrà contenere i seguenti documenti:

- a) DICHIARAZIONE, sottoscritta dal legale rappresentante nella quale si allega:
  - a) di aver esaminato lo studio di fattibilità, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori, e di aver giudicato i lavori e la gestione ventennale realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complessivo remunerativi e tali da consentire l'affertta tecnica ed economica;
- b) di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguata all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- c) i lavori o le parti di opere che si intendono sub-appaltare o cedere in affitto, in conto, ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006.

A tale dichiarazione dovrà essere allegata l'attestazione di consegna effettiva del sopralluogo in tutti gli edifici riportati nell'art. 1 e di verifica in loco della documentazione tecnica presso il Dipartimento I.L.-P.P. Recl. e Servizi (Piazza Municipio, 1 - 04019 Terracina (LT)): tale attestazione sarà rilasciata e sottoscritta da dipendenti all'ufficio incaricati.  
Sopra tale attestazione la Ditta sarà esecuta dalla gara.

La verifica dovrà essere effettuata per l'impresa da un soggetto che empirici adeguatamente la rappresentanza della Ditta che intende partecipare alla gara (se la verifica viene effettuata dal legale rappresentante o dal direttore tecnico dell'impresa, come risultato dell'attestato SOA, è sufficiente che questi consegnino all'atto della verifica stessa, copia del documento di identità. Nel caso che la verifica venga effettuata da altro soggetto è necessario consegnare apposita delega, riferita esclusivamente al presente appalto e riportante la quantità ed il titolo di studio del delegato, sottoscritta dal legale rappresentante e copia dei documenti di identità del delegato e del legale rappresentante stesso). In ogni caso il delegato deve essere un dipendente tecnico dell'impresa con qualifiche di ingegnere, architetto o geometra, oppure un libero professionista iscritto agli elenchi professionali.

Il soggetto che intende effettuare la prova visione ed il sopralluogo non potrà rappresentare più di un'impresa. Sarà rilasciata, pertanto, una sola attestazione di prova visione dei documenti progettuali e di avvenuta sopralluogo per ciascuna società.

In caso di sopralluogo temporaneo d'impresa, anche costituito, o di consorzi è ammessa l'effettuazione del sopralluogo e la prova visione da parte di uno dei soggetti predetti che rappresenta il raggruppamento (impresa finanziaria) o il consorzio.

b) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ, resa ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, in data successiva alla data del bando di gara, dal legale rappresentante dell'impresa competente, in l'altro, l'attestazione che:

- l'impresa non è incorsa in nessuna delle cause di esclusione dai pubblici appalti di cui all'art. 39 del D.lgs. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni e in ogni altra situazione che determini l'esclusione dalla gara e l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- che l'impresa non è in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, con nessun partecipante alla gara, o in alternativa, di essere nella suddetta situazione, ma di aver formulato autonomamente l'offerta; a tal fine dovrà essere allegata, in busta chiusa separata, documentazione utile a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;
- che nel termine antecedente la data del bando di gara, non vi sono soggetti cessati dalle cariche indicate all'art. 38, comma 1, lett. e) del D. Lgs. 163/06 o ne el capo, che nel loro contratto o non sono state pronunciate sentenza di condanna passata in giudicato provvide come cause di esclusione dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, o, nel caso di presenza di tali condanne, che sono stati adottati atti e misure di completa disposizione nella condotta penitente sanzionata, dimostrabili con la documentazione allegata.
- l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- l'iscrizione, ai sensi dell'art. 46 del T.U. approvato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445:
  - o della ragione sociale dell'impresa;
  - o della sua natura giuridica;
  - o del numero e della città di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- (per le sole Società Cooperative) estratti di iscrizione nel registro prefettizio in corso di validità; (per i soli Consorzi di Società Cooperative) estratti di iscrizione nella prefettura generale della Comarca;
- (per i soli Consorzi) attestazione pluririferita del Consorzio:
  - A) Consorzio di cooperative di cui alla L. 422/1909 ed al D.Lgs. 1577/1947;
  - B) Consorzio di imprese artigiane di cui alla L. 443/1985;
  - C) Consorzi ai sensi dell'art. 34 enonimi 1, lett. e e articolo 36 del D.Lgs. n. 163/2006;
  - D) Consorzi ordinari di cui all'art. 2602 del Codice Civile;
- (per i soli Consorzi di cui alle lettere A, B e C) Feticco delle utile consorziate per le quali il Consorzio partecipa alla gara;
- (per i soli Consorzi di cui alle lettere A, B e C) che tutte le imprese consorziate per le quali il Consorzio partecipa alla gara, non hanno presentato offerta per la presente gara, possiedono i requisiti previsti dal bando, sia con riferimento all'impresa stessa che a tutti gli nominari autorizzati di poter di rappresentanza e direttori tecnici;

- (per i soli Consorzi di cui alla lettera D) che nessuno impresa concorrente ha presentato offerta per la presente gara;
- (per le Società) dei nomi o dati anagrafici di tutti i soci e di tutti i Direttori Tecnici, se Società in nome collettivo, di tutti gli amministratori o di tutti i Direttori Tecnici se Società in accomandita semplice, di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e di tutti i Direttori Tecnici per ogni altro tipo di società;

Nel caso di impresa individuale rappresentata da un procuratore generale o speciale, la presente dichiarazione dovrà essere resa esclusivamente dal titolare della Ditta individuale.

Si precisa che anche le Dite Individuali devono indicare i nominativi dei Direttori Tecnici, in caso di imprese riunite o dei Consorzi di Imprese di cui all'art. 2602 C.C. uguale dichiarazione dovrà essere resa anche dal legale rappresentante delle imprese mandanti o consorziate.

Tale dichiarazione sostitutiva non sarà soggetta ad autenticazione della sottosegretaria. Dovrà, però, essere allegata alla stessa una copia fotostatica, non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore.

Nel caso di Associazioni Temporanee di Imprese o consorzio ordinario o C.I.P.E., già costituiti, di cui all'Art. 34 comma 1 lett. d), e) ed f) del D. Lgs. 163/06, dovrà essere espresso l'incarico che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese raggruppate conferiscono mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da precisare in sede di offerta, che sarà qualificata come capogruppo, la quale svolgerà il contratto in nome e per conto proprio o delle mandanti.

E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e) del D. Lgs. n. 163/2006, rispetto a quella risultante dall'invoglio presentato in sede di offerta, se non espressamente autorizzata.

L'impresa dovrà inoltre dichiarare di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento o consorzio.

- e) **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**, da redigere ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 301/2000 n. 445, in data successiva alla data del bando di gara, con cui si attesti, in l'altro:
  - che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 27 dicembre 1956, n.1453 o di una delle cause omissive previste dall'Art. 10 della L. 31 maggio 1965, n.575;

- di non avere subito nessuna condanna penale passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, oppure di aver subito solo condanne penali per le quali sia intervenuto un provvedimento di riabilitazione ex Art. 178 c.p. o un provvedimento giurisdizionale espresso di estinzione del reato;

- di avere subito una condanna penale passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli artt. commi 1 ed 2 all'Art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/78 non estinti né venuti meno per un provvedimento di riabilitazione;

La dichiarazione, cui la ditta, verrà esposta sulla parete del cantiere, al sensi dell'art. 38, comma 1, lett. d), del D. Lgs. n. 163/06.

- di aver subito condanne penali passate in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, per le quali non siano stati formalmente emessi provvedimenti di riabilitazione o di estinzione del reato (dovranno essere indicate tutte le condanne penali, comprese quelle per le quali si sia beneficiato della non menzione).

La presente dichiarazione di una ditta, sarà esposta sul cantiere, come qualificata al processo penale, esposto sulla parete del cantiere, al sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 163/06.

- di non essere personalmente incorsi in nessuna delle altre cause di esclusione dai pubblici appalti di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni e integrazioni, e in

ogni altra situazione che determini l'esclusione dalla gara e l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione.

Tali dichiarazioni dovranno essere rese singolarmente, solo se l'impresa è costituita in forma societaria, dai seguenti soggetti:

- o da tutti i soci e dai direttori tecnici, se si tratta di Società in nome collettivo;
- o da tutti gli amministratori e dai direttori tecnici, se si tratta di Società in accomandita semplice;
- o da tutti gli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dai direttori tecnici, per ogni altro tipo di società.

Nel caso di impresa individuale in presente dichiarazione deve essere rilasciata anche da tutti i Direttori Tecnici dell'impresa stessa.

Si evidenzia che il legale rappresentante della società che abbia sottoscritto la dichiarazione di cui al precedente punto 2), dovrà comunque presentare anche in dichiarazione di cui al presente punto.

In caso di imprese riunite o dei Consorzi di imprese di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e) del D.lgs n. 163/2006 e successive modificazioni e integrazioni, tali dichiarazioni dovranno essere rese anche da tutti i legali rappresentanti delle imprese mandanti o consorziate.

Tale dichiarazione sostitutiva non sarà soggetta ad autenticazione della sottosegretaria. Dovrà, però, essere allegata alla stessa una copia fotostatica, non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore.

- d) **CAUZIONE PROVVISORIA** pari al 2% dell'importo in base al quale prescinde ome mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Tale fidejussione potrà riportare la causale di esclusione automatica della garanzia in caso di mancata aggiudicazione dell'appalto. La causale di esclusione non potrà essere costituita, a pena di esclusione dalla gara, allegando all'offerta decimo esponente, esempi bancari o elenari.

Le fidejussioni bancarie dovranno essere rilasciate da Aziende di Credito autorizzate a norma di legge mentre le polizze assicurative dovranno essere rilasciate da imprese di assicurazioni autorizzate, a norma di legge, all'escluso del ramo assicurato. Le fidejussioni potranno inoltre, essere rilasciate dagli intermediari iscritti nell'elenco speciale di cui all'Art.107 del D. Lgs. 163/2006, che svolgono in via esclusiva o prevalente l'attività di rilascio di garanzie, o ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Al sensi del D.Lgs. 73/2005 n. 42 e del DPCM 13/01/2004 (G.U. n. 99, 27/04/2004, Serie Giuridica) le fidejussioni potranno essere presentate anche come documento informatico prodotto con firma digitale, secondo le regole stabilite dalle predette normative. In tal caso, dovrà essere allegato al documento informatico provvisto di firma digitale, l'esatta procedura operativa telematica (compilata di password, chiave univoca di accesso, ecc.) volta a consentire la verifica diretta da parte della stazione appaltante, della conformità all'originale della copia cartacea prodotta in gara e della regolarità della corrispondente firma digitale.

Le fidejussioni dovranno essere, a pena di esclusione, esecutive "a semplice richiesta" e dovranno prevedere espressamente, sempre a pena di esclusione, quanto segue:

- a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; e in loro alternativa entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- b) l'impegno del fidejussore di rilasciare la garanzia di cui al comma 1 dell'art. 113 del D.lgs n. 163/2006 e successive modificazioni e integrazioni (cauzione definitiva);
- c) validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- d) la rinuncia all'esecuzione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile.

Le imprese alle quali è stata rilasciata un qualsiasi accreditato, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, in certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, usufruiscono della riduzione del 50% delle cauzioni e garanzia fidejussoria prevista, rispettivamente dall'art. 75 e dall'art. 113, comma 1 del D.lgs. 163/2006 (cauzione e garanzia fidejussoria).

e) **ORIGINALE O COPIA CONFORME EX ARTT. 19 E 19 BIS DEL D.P.R. 415/2000 DI ATTESTAZIONE**, in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al DPR 34/2000, regolarmente autorizzata, che documenti:

- il possesso della qualificazione nella categoria e categoria adeguata ai lavori da assumere di cui al DPR n. 34/2000 (categoria OG9 - minimo classifica IV);
- il possesso degli elementi del sistema di qualità nella misura prevista dall'Allegato C del DPR n. 34/2000. A tale fine si precisa che tale attestazione deve essere riportata nel suddetto Attestato di qualificazione SOA. Nel caso che l'Attestato SOA non riporti tale certificazione in corso di validità, l'impresa sarà esclusa dalla gara, fatto salvo che il concorrente dichiara e dichiara, tassativamente con la documentazione presentata in sede di gara, di avere in essere l'adempimento della propria attestazione (abbia cioè già presentato formale richiesta scritta alla Società Organismo di Attestazione - SOA - di adeguamento della propria attestazione).

f) **Ritorno al versamento a titolo di contribuzione a favore dell'Autorità di Vigilanza nei confronti pubblici di lavori, servizi e forniture.**

#### BUSTA B: OFFERTA TECNICA

Modalità di redazione dell'Offerta tecnica

L'offerta tecnica dovrà essere inserita in busta chiusa e sigillata; dovrà essere identificata dalla dicitura sopra già indicata, redatta in lingua italiana, datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e dovrà contenere:

- 1) **Progetto preliminare/definitivo con relative planimetrie con indicazione della disposizione dei macchinari, schemi elettrici unifilari, relazione tecnica con indicazione delle tecnologie utilizzate e un primo dimensionamento dell'impianto, comprese metriche esecutive, cronoprogramma, quadro tecnico economico, e di tutto quanto ritenuto necessario per la realizzazione a regola d'arte ed il funzionamento efficiente degli impianti (negli elaborati progettuali dovranno essere specificati in potenza di picco degli impianti, marca e modello dei componenti utilizzati e, per le tecniche tecniche moduli fotovoltaici e inverter, dovranno inoltre essere specificate, tra le caratteristiche tecniche progettuali, la potenza dei moduli fotovoltaici con la relativa tolleranza garantita dal fornitore);**
- 2) **Relazione di sintesi, contenente i seguenti elementi sviluppati per ciascun sub-elemento per un numero di fascie di dimensione A4 non superiore a 10, comprese gli eventuali disegni, grafici o tabelle, con carattere non inferiore a 11 (in caso di relazione con sub-elementi descritti con un numero di pagine superiore a 10, verranno prese in considerazione per ciascun sub-elemento solo le prime 10). A tal fine, non saranno ammesse compensazioni relative al numero massimo di fascie stabilite tassativamente per ciascuno dei sub-elementi valutativi di seguito indicati. Tale numero massimo di fascie per singolo sub-elemento è da intendersi, pertanto, invariabile, a prescindere dalla migrazione offerta nell'ambito di ciascun sub-elemento stesso.**

#### ELEMENTI:

- sub-elemento a.1) studio dei tempi fotovoltaici, dimensionamento dei singoli impianti in funzione della massimizzazione della produzione dell'energia elettrica e della integrazione architettonica e dell'impianto vivivo
  - sub-elemento a.2) tipologia di intervento di adeguamento delle coperture dei tetti (quali isolamento termico previsto e impermeabilizzazione; programmazione di attività di gestione e manutenzione; programmazione di manutenzione correlata alla tipologia di impianto);
  - sub-elemento b.1) servizi aggiuntivi e migliori quali ad esempio fornitura al Comune di impianti di controllo della funzionalità degli impianti realizzati, installazione di sistemi di visualizzazione dei dati di funzionamento degli impianti realizzati o dati divulgativi, presso gli edifici anche alla luce del calcolo delle emissioni risparmiate, ecc.
  - sub-elemento b.2) servizi aggiuntivi e migliori quali ad esempio fornitura al Comune di impianti di controllo della funzionalità degli impianti realizzati, installazione di sistemi di visualizzazione dei dati di funzionamento degli impianti realizzati o dati divulgativi, presso gli edifici anche alla luce del calcolo delle emissioni risparmiate, ecc.
- 3) **Progetto preliminare/definitivo relativo alla dimensione degli impianti con i relativi costi (dovranno essere prese in considerazione le quantità desumibili dai progetti di cui al punto 1)**

Tutti gli elaborati da inserire nella busta B) devono essere sottoscritti in calce dal legale rappresentante del concorrente e non possono presentare correzioni che non siano da lui stesso confermate e sottoscritte.

Qualora il concorrente sia costituito da raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito, o consorzio non ancora costituito, gli elaborati devono essere sottoscritti, a pena di esclusione, da tutti i legali rappresentanti delle imprese che lo costituiscono.

#### BUSTA C: OFFERTA ECONOMICA

In busta, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta o società in una busta a parte.

La persona o le persone che sottoscriveranno l'offerta, dovranno apporre in propria firma, leggibile e per esteso.

È consentita la presentazione di offerte da parte del soggetto di cui all'art. 31, comma 1, lettera d) ed e) del D.lgs n° 163/2006 e successive modificazioni e integrazioni, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiscono i raggruppamenti o i consorzi.

L'offerta economica, dovrà essere inserita in busta chiusa e sigillata; dovrà essere identificata dalla dicitura sopra già indicata, redatta in lingua italiana, datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa. In busta dovrà contenere:

1. **espressa sia in numeri che in lettere la percentuale del contributo di acquisto sul costo richiesto dalla ditta offerente, calcolato rispetto al totale dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico (max 30%). In caso di discrepanza tra quanto riportato in cifra e quello in lettere verrà quanto riportato in lettere;**
  2. **espresso sia in numeri che in lettere, in rapporto ai 20 anni della concessione (es. 12%, 14%, 15%, ecc.) dal quale l'Amministrazione (nazionale o regionale) partecipa all'investimento del conto energia e la percentuale offerta, espressa sia in numeri che in lettere, della stessa alla medesima scadenza annuale, fino al termine del periodo di gestione. In caso di discrepanza tra quanto riportato in cifra e quello in lettere verrà quanto riportato in lettere;**
  3. **il piano economico-finanziario dell'intervento, asseverato da una banca, che documenti i principali indicatori di redditività dell'investimento e contenga il quadro di tutti i costi, che l'agguadante dovrà sostenere, oltreché dei costi di gestione e dei singoli servizi, con l'indicazione della diversa impiego applicabile a ciascuna; dal piano si devono ricavare la suddetta percentuale del contributo di acquisto sul costo richiesto dalla ditta offerente calcolato rispetto al totale dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico (max 30%) e la percentuale delle tariffe incentivanti che in cifra appaltatrice retrocederà all'Amministrazione e la decorrenza dalla quale tale retrocessione avrà effetto.**
- Il piano economico-finanziario, deve indicare, tra l'altro, l'impatto delle spese sostenute per la predispensione delle offerte, comprensivo dei diritti sulle opere dell'ingegno.

#### ALTRE INFORMAZIONI DI CARA

- a) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- b) l'aggiudicazione provvisoria disposta dalla Commissione non costituisce la conclusione del contratto che sarà stipulato dopo l'intervento esecutivo della determinazione dirigenziale di affidamento dell'appalto;
- c) in caso di offerte uguali si procederà al sorteggio nella stessa sede pubblica;
- d) il receipt di offerta rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non venga in esecuzione in tempo utile;
- e) trascorso il termine fissato dal bando di gara, l'offerta presentata non è più revocabile, e anche se sostituita ed aggiuntiva di offerta preaccettate;
- f) non può essere ritirata dall'impresa; inoltre, non viene riconosciuta alcuna offerta, non sono ammesse le offerte compromesse o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento a offerta di altro appalto;
- g) la documentazione presentata nel presente Capitolato Speciale di Appalto, non può essere sostituita in alcuna circostanza che faccia riferimento a documenti esibiti per partecipare ad altre gare, anche se ottenute nel medesimo giorno o più antecedenti presso questo Ente a qualsiasi titolo.

### Art. 2.5 Trattamento dei dati

Al sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/03 (Codice in materia di protezione dati personali), in ordine al procedimento illustrato in questo bando di gara, si informa che:

- Le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono all'individuazione dell'Aggiudicatario della gara in oggetto, le modalità di trattamento sono limitate alla raccolta dei dati strettamente necessari alla finalità oltre che al loro utilizzo ed utilizzo;
- Il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;
- La conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;
- I soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale dell'Amministrazione implicata nel procedimento; 2) i concorrenti che partecipano alla sessione pubblica di gara; 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 341;
- I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al art. 7 e ss. D.Lgs. 196/03, cui si rinvia;
- Titolare della raccolta dei dati è l'Amministrazione Aggiudicatrice;
- Si rinvia alla normativa in materia di trattamento dei dati personali;
- Comportano sanzioni penali (D. P. R. 445/2000, art. 76);
- Qualificano causa d'esclusione della partecipazione alla presente gara e della successiva gara per ogni tipo di appalto;
- Comportano l'incenerimento della cessione provvisoria, nonché la segnalazione all'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici, i dati forniti dai partecipanti alla gara, ai sensi dell'art. 10 della L. n. 675/96, sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici, i dati di cui all'art. 13 della L. n. 675/96 sono esercitabili con le modalità di cui al D. Lgs. N. 267/2000.

### CAPO 3 CONTRATTO

#### Art. 3.1 Offerti e obblighi a carico della ditta aggiudicataria

Oltre agli oneri generali indicati nel Decreto del Ministro del L.L.P.P. n. 145/2000, agli altri indicati nel D.P.R. n. 207/2010 e nel presente Capitolato speciale, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza forniti dai lavoratori, sono a carico del concessionario gli oneri e gli obblighi di cui ai commi che seguono:

- Redazione progetto preliminare/definitivo e successivo compreso le eventuali necessarie verifiche statiche delle strutture coinvolte, e la progettazione degli eventuali interventi necessari ad ottenere l'idoneità portiva in conformità alla normativa vigente;
- Redazione piani di sicurezza previsti per legge;
- eventuale accantonamento degli immobili se necessario;
- Assunzione in conformità dello sviluppo delle attività di costruzione e gestione al progetto approvato;
- Prediporre tutta la documentazione necessaria alle verifiche tecniche della idoneità delle strutture nonché i collaudi agli impianti realizzati, compresa l'eventuale certificazione delle portate dei solai utilizzati in conformità alle attuali norme tecniche;
- Sottoscrivere una polizza assicurativa All Risk degli impianti fotovoltaici;
- Produrre la documentazione da conservare a cura del "Soggetto Responsabile" degli impianti fotovoltaici;
- Eseguire a sua cura e spesa, tutte le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, e rinnovi ed i ripristini anche parziali di macchine, attrezzature e dispositivi al fine di garantire l'ottimale funzionamento degli impianti fotovoltaici;
- Presupposizione di eventuali cancelli o sostituzioni alternative per impedire l'accesso all'area di impianti;
- La sorveglianza degli impianti ed il ripristino degli stessi in caso di furti, danneggiamenti;
- Fornitura e posa di moduli fotovoltaici e gruppi di conversione, collegamenti di messa a terra, opere di sostegno dimensionati ai sensi di legge e secondo dei carichi e delle azioni previsti nei dati di installazione, avendo cura delle particolari condizioni geografiche e morfologiche (vento, pesi propri, azioni sismiche, ecc), compreso tutto le opere necessarie ad ottenere l'idoneità portiva delle coperture esistenti in conformità alle normative vigenti;
- Realizzazione di cabine di trasformazione energia elettrica (quando necessaria), centrale di controllo, sede contatori, ecc....;
- Realizzazione collegamento impianti con la rete elettrica o di tutto quanto richiesto dal Distributore di zona all'atto della previsione per la connessione a regola d'arte dell'impianto in rete;
- Opere complementari (apparecchi di linea di servizio, infrastrutture esistenti, linee elettriche/telefoniche, cunicole, ecc.);
- Azioni necessarie al fine del collaudo tecnico amministrativo delle opere da parte dell'Amministrazione;
- Presupposizione pratica e documentazione tecnica - amministrativa al G.S.E. e garanzia biennale esito dell'iter procedurale;
- Creazione impianto per 20 (venti) anni con rendimentazione minima del funzionamento e della frequenza degli interventi svolti;
- Garanzia alla Comune contraente la manutenzione ordinaria e straordinaria delle coperture su cui saranno installati gli impianti fotovoltaici per la durata di anni 20 (venti). Ad eventuali cause manutenzione segnalate, si dovrà intervenire entro 24 ore dall'avvenuta comunicazione e provvedere alla sistemazione. Gli eventuali danni arrecati dalla insufficiente manutenzione, sono a carico del concessionario. Dette attività saranno garantite da apposita fidejussione a prima chiamata (importo intervento risolutivo decore le 24 ore dalla segnalazione) pari al 20% del valore complessivo dell'appalto per tutta la durata dei 20 anni;
- redazione e consegna all'Amministrazione Comunale delle relazioni annuali circa la condizione e la manutenzione dell'impianto e presentazione, 6 mesi prima della scadenza

della concessione, di una dettagliata relazione finale sulla manutenzione effettuata nel periodo contrattuale e sullo stato degli impianti;

- Rimborsare al Comune dell'incendio previsto dall'art. 92 del D. Lgs. 163 del 12 aprile 2006, di partecipazioni fatte per bandi, uscite di gara, pubblicazioni, consulenze, attivazione pratiche distributore energia entro 30 giorni dalla stipula del contratto;
- Ogni carenza o errore di qualsiasi natura inerente alla progettazione, realizzazione e gestione degli impianti fotovoltaici che compromettano il ritardo o la mancata corrispondenza anche parziale degli incentivi governativi esclusivamente al Concessionario con conseguente esonero e libertà in merito del Comune;
- Ogni altro intervento previsto dal progetto nonché chiunque competente per l'approvazione del progetto e per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio;
- Per tutto il periodo di validità del contratto, al Concessionario è fatto espresso divieto di alienare o in pregiudizio, entro un termine non superiore a 10 giorni, per la stipula del contratto. Si riprova il pagamento di qualsiasi deposito o di qualsiasi altra somma;
- Non far uso né direttamente, né indirettamente, per proprio conto o per quello di terzi, del immobile affidato e delle informazioni di cui versa a conoscenza in relazione ad esso, o ciò anche dopo la scadenza della concessione;
- Tutti gli interventi di progettazione, realizzazione, e gestione degli impianti fotovoltaici non potranno in alcun modo interferire od ostacolare le attività che si svolgono negli edifici pubblici né compromettere la sicurezza degli immobili e delle aree di pertinenza.

#### Art. 3.2 Documenti da presentare per la stipula del contratto

L'aggiudicazione definitiva, disposta dal Dirigente competente, viene comunicata all'impresa con lettera raccomandata A/R. Unitamente a tale comunicazione, viene presentata la dicitela dei documenti di documentazione da presentarsi:

- a) **certificato dell'impresa siglato al 100% dell'importo netto contrattuale, mediante polizza fidejussoria assicurativa o fidejussione bancaria oltre a garanzia fidejussoria di importo pari al cento di ammontamento indicato nel progetto esecutivo.**

Tale fidejussione deve recare la firma autografa e la certificazione dei poteri di rappresentazione della stessa in parte di un notaio, con l'indicazione del Repertorio. Sia l'autenticazione della autenticazione che la certificazione dei poteri dovranno, a cura del notaio, essere riferiti e direttamente collegati alla specifica cauzione presentata.

La cauzione definitiva deve avere validità fino alla data di cessazione del contratto.

- o a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto o del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse;
- o a garanzia del rimborso delle somme pagate in più al concessionario rispetto alle rimborsate della liquidazione finale, salva comunque la riservabilità del maggior danno.

Il Comune ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto o di danno al concessionario.

Il Comune ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal concessionario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza (inca di lavoratori) comunque presenti in cantiere.

Il Comune può richiedere al concessionario la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte. L'Amministrazione potrà avvalersi della garanzia fidejussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'urto nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai rimborsi della liquidazione finale. L'interimento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione senza necessità di dichiarazione giudiziale, ferma restando il diritto del concessionario di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria competente. Nel testo della garanzia fidejussoria deve essere

espressamente indicato che la presente garanzia è concessa secondo le condizioni previste dalla normativa vigente del D.Lgs. 163 e secondo le prescrizioni del Capitolato Specifico d'Appalto.

L'importo della cauzione è ridotto al 50 per cento per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001, ovvero di certificazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, al serial identificativo 40 del D. Lgs. n. 163/2006.

b) Il certificato rilasciato dagli uffici competenti dal quale risulta l'ottenimento alle norme di cui alla L. 12.03.99, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

c) La polizza assicurativa sottoscritta "ad hoc" per il presente appalto, "tutti i rischi del costruttore (CAR)". Tale polizza deve essere proposta in conformità alla scheda tipo del D.M.123/04 deve recare la firma in originale autografa e la certificazione dei poteri di sottoscrizione della stessa da parte di un notaio (anche senza l'indicazione del Repertorio). Sia l'autenticazione della sottoscrizione che la certificazione dei poteri dovranno, a cura del notaio, essere riferiti e direttamente collegati alla specifica polizza presentata. Tale polizza di assicurazione deve coprire i danni subiti dal Comune a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati ai terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

La somma assicurativa:

- o per "Opere" non deve essere inferiore all'importo contrattuale al lordo dell'IVA,
- o per "Opere preesistenti" non deve essere inferiore ad Euro 1.000.000,00.

Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile varia tra non dovrà essere inferiore ad Euro 5.000.000,00

Tale polizza deve specificamente prevedere l'indicazione che tra le "percentuali" si intendono compresi i rimborsamenti della Stazione appaltante autorizzati all'accesso al cantiere, della direzione dei lavori e dei collaboratori in corso d'opera.

Le polizze di cui al presente punto devono recare espressamente il vincolo a favore della Stazione appaltante. La copertura assicurativa deve decorre dalla data di consegna dei lavori e deve essere sino alla data di assunzione del contratto.

Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga in conto gli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento. La garanzia assicurativa prevista dal concessionario deve coprire senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici.

Qualora il concessionario sia un'associazione temporanea di concorrenti, la garanzia assicurativa prevista dalla mandataria capogruppo deve coprire senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese fornitrici.

Nel testo della polizza deve essere espressamente indicato quanto segue:

- o la presente polizza è concessa secondo le condizioni previste dalla normativa vigente del D.Lgs. (D.M.123/04) e secondo le prescrizioni del Capitolato Specifico d'Appalto;
- o la copertura è garantita indipendentemente dal pagamento dei premi da parte dell'impresa;
- o la Compagnia assicurativa non può esercitare il diritto di regresso in caso di sinistro.

Il concessionario trasmette al Comune la polizza di cui al presente articolo prima della stipula del contratto e comunque almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, in caso di consegna dei lavori in via d'urgenza.

Gli importi dei danni non coperti a seguito dell'incendio di franchigia o massimali rimborsati a carico del concessionario.

d) La polizza assicurativa di copertura di Responsabilità Civile verso i prestatori di lavoro (RCO) per i rischi inerenti ai propri attività con un massimale unico di Euro 2.500.000,00.

Tale polizza deve essere prodotta in copia autografa. La garanzia è inadempienza per la copertura R.C.T. O possono essere proposte con polizze a seconda richiesto nel caso che l'impresa appaltatrice sia in possesso di polizza di responsabilità civile. Ferme le condizioni normative e massimali in momento richiesti dal presente capitolato.

L'ingegneristico è obbligato a stipulare, a decorrenza dalla data del verificato di regolare esecuzione e collauda e per tutta la durata della concessione una polizza assicurativa di tipo "all risks" per gli impianti fotovoltaici installati a copertura di:

- o quanto incassabile e/o fenomeno elettrico, per i danni dovuti, ad esempio, agli errori di fabbricazione e di progetto, ai vizi di materiale, alle sovratensioni elettriche;
- o uti di terzi, come il furto, gli atti vandalici e dolosi, atti di terrorismo e sabotaggio;
- o danni indiretti per le perdite finanziarie, in minor misura e il maggior consumo derivanti dalla mancanza o ridotta produzione di energia elettrica durante il periodo di inattività totale o parziale (perdita di incassi dal GSE o impossibilità di vendere l'energia ai gestori di rete).

c) cronoprogrammi;

d) In caso di imprese riunite; esortando, di impianto espletto, con rappresentanza, conferito dalle imprese partecipanti all'impresa consociata, in originale o copia autenticata. Tale mandato dovrà contenere esplicitamente le prescrizioni di cui all'art. 37, comma 8, del D. Lgs. n. 163/06 o dovrà risultare da Atto Pubblico o da scrittura privata autenticata. La procura, da rilasciare obbligatoriamente mediante Atto Pubblico, dovrà essere espressamente conferita al legale rappresentante dell'impresa capogruppo;

e) (solo nel caso di firma da parte di un procuratore) n. 1 originale o copia autenticata in bello della Procura rilasciata mediante Atto Pubblico al Procuratore che stipulerà l'atto.

h) Dure in corso di validità;

i) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., completo di n.o. ai fini dell'art. 10 della Legge n. 575/1965 e ss.mm.ii.;

j) certificati del catasto giudiziale e fidejussorio;

k) certificato SOA in originale o copia autenticata, in corso di validità;

l) autorizzazione inerente agli obblighi di trascrivibilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.;

m) fidejussione in garanzia del pagamento degli oneri di rimozione per l'ipotesi di esercizio del diritto di ritenzione dell'impianto da parte del Comune;

n) apposita fidejussione a prima chiamata (pulsato intervento risolutivo decore le 24 ore dalla segnalazione) pari al 20% del valore complessivo dell'appalto per tutta la durata dei 20 anni;

### Art. 3.3 Stipulazione ed approvazione del contratto

La stipulazione del contratto di appalto ai sensi dell'art.11, comma 10, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., avrà luogo trascorsi trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di applicazione definitivo e non oltre sessanta giorni dalla data suddetta.

Se la stipula del contratto o la sua approvazione, ove prevista, non avviene nei termini fissati dai commi precedenti, per colpa imputabile al Comune, l'impresa può, mediante atto notificato alla stazione appaltante, rivolgersi da ogni impiego o recedere dal contratto. In caso di inadempienza presentazione dell'istanza, all'impresa non spetta alcun indennizzo.

Il concessionario non ha diritto ad alcun compenso o indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali. Se è intervenuta la consegna dei lavori in via d'urgenza l'impresa ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori nei compensi quelle per opere provvisorie. Se la stipulazione del contratto non avviene entro il termine prima indicato per colpa della ditta, il Comune ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.

### Art. 3.4 Documenti facenti parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto di concessione e gestione

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:

- a) il presente Capitolato speciale d'appalto;
- b) tutti gli elaborati grafici del progetto definitivo;

CONCESSIONI E GESTIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI

- e) la descrizione dei lavori;
- f) il cronoprogrammi.

### Art. 3.5 Elementi delle leggi applicabili al presente appalto

Le attività, oggetto dell'appalto, dovranno essere svolte in conformità, salvo diversa indicazione, per quanto pertinente alle seguenti principali leggi, regolamenti e loro aggiornamenti:

#### NORME VIGENTI IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI

- D. Lgs. n. 163/2006;
- D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.;
- D.P.R. n. 94/2000, per quanto ancora in vigore.
- D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81 "Testo unico sulla sicurezza"

#### NORME COMUNI

- D.Lgs 29/12/2003 n. 387 Attuazione della Direttiva 2001/77/CE sulla promozione delle fonti rinnovabili;
- Circolare Agenzia delle Entrate n. 46/E Articolo 7, comma 2, del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 - Disciplina fiscale degli incentivi per gli impianti fotovoltaici.

#### NORME DEL SECONDO CONTO ENERGIA

- DM 09/08/2010;
- DM 19/02/2007 Criteri e modalità per incentivare la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare, in attuazione dell'articolo 7 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387.
- DM 02/03/2009 Disposizioni in materia di incentivazione della produzione di energia elettrica mediante cogestione fotovoltaica della fonte solare.
- Delibera AEEG 90/07 Attuazione del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 19 febbraio 2007, ai fini dell'implementazione della produzione di energia elettrica mediante impianti fotovoltaici.
- Delibera AEEG 161/08 Biodifferenziazione della produzione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 13 aprile 2007, n. 90/07, in materia di incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici.
- Delibera AEEG 88/07 Disposizioni in materia di misura dell'energia elettrica prodotta da impianti di generazione.
- Delibera AEEG 150/08 Offertori disposizioni in materia di misura dell'energia elettrica prodotta da impianti di generazione e in materia di misura dell'energia elettrica prodotta e immessa da impianti di produzione CIP n. 692.

#### NORME RELATIVE AL PREMIO ABBINATO A UN USO EFFICIENTE DELL'ENERGIA

- Dgs 31/06 Requisito energetico in edilizia.
- Dgs 19/2005 Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia.
- DM 26 Giugno 2009 Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici.
- DPR 2 aprile 2009, n. 59 Regolamento di attuazione dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, concernente attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia.
- Legge 9 gennaio 1991, n. 10 Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia.
- DPR 26 agosto 1993, n. 412 Intervento e modificato con il DPR 21 dicembre 1999, n. 551 Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'enerzia e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n. 10.
- Delibera AEEG 2008 Aggiornamento del futuro di conversione dei kWh in tonnellate equivalenti di petrolio connesso al meccanismo dei titoli di efficienza energetica.

CONCESSIONI E GESTIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI

- Diga 1150K Alimentazione della direttiva 2006/29/CE relativo all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e riorganizzazione della direttiva 2017/6/CE.

#### NORME DEL PRIMO CONTO ENERGIA

- DM 28/07/2015 Criteri per l'incentivazione della produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare.
- DM 06/02/2016 Criteri per l'incentivazione della produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare.
- DM 08/02/2016 Delineato degli incentivi del Conto Energia 2011 per impianti fotovoltaici
- Delibera AEEG 40/06 Teso consolidato delle integrazioni e modifiche apportate con Delibera AEEG 20/06
- Delibera AEEG 20/06 alla Delibrazione AEEG n. 18/05.
- l'energia elettrica e il gas al settembre 2005, n. 18/05 in materia di misure dell'energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici.

#### CONNESSIONE ALLA RETE

- Delibera AEEG 89/07 Condizioni tecniche economiche per la connessione di impianti di produzione di energia elettrica alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi a tensione nominale minore o uguale a 1 kV.
- Delibera AEEG 20/05 Condizioni per l'erogazione del servizio di connessione alle reti elettriche con tensione nominale superiore ad 1 kV i cui gestori hanno obbligo di connessione di terzi.
- Delibera AEEG 25/04 Direttive alla società Gestora della rete di trasmissione nazionale S.p.A. per l'adozione del codice di trasmissione e di displacemento di cui al Decreto del Presidente del Consiglio del 11 maggio 2004.
- Delibera AEEG 13/04 Avviso di provvedimento per la formazione di provvedimenti di cui all'articolo 2, comma 12, lettera d), della legge 14 novembre 1995, n. 481 ed all'articolo 9 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 in materia di condizioni tecnico-economiche di accesso alle reti di distribuzione di energia elettrica.
- Delibera AEEG 33/08 Condizioni tecniche per la connessione alle reti di distribuzione dell'energia elettrica a tensione nominale superiore a 1 kV.
- Delibera AEEG 99/08 Teso integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Teso integrato delle connessioni attive - TICA).

#### ALTRE NORME

- Decreto Ministeriale 5 maggio 2011 Incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti solari fotovoltaici. (Quinto conto energia)
  - Decreto 6 agosto 2010 Incentivazione della produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare. (Terzo conto energia)
  - La Diga è tenuta inoltre al rispetto di :
    - Norme tecniche UNI-CEI UNI-EN applicabili alle attività ed agli impianti in oggetto, nonché ai relativi componenti.
    - Disposizioni di qualsiasi tipo del locale Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.
    - Tutte le leggi, Decreti, Circolari, ecc. statali, provinciali, comunali, che in qualsiasi modo, direttamente o indirettamente abbiano attinenza all'appalto, ivi compresi i regolamenti edilizi.
- Si evidenzia che il Concessionario è tenuto a rispettare tutte le norme tecniche, legislative e l'intera prassi applicativa e le procedure di massima e non esigibile.*

In osservanza dell'equazione del "quinto conto energia" le ditte offerenti dovranno tenere conto, nella formulazione dell'offerta economica, delle disposizioni ivi previste.

#### Art. 3.6 Stipula del contratto

Il contratto verrà stipulato nella forma di atto pubblico amministrativo. Sono a carico del concessionario senza diritto di rivalere:

- le spese contrattuali di cui all'articolo 8 del Decreto del Ministro del LL.PP. n. 145/2000;
- le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche necessarie per l'esecuzione dei lavori e in stessa in funzione degli impianti;
- le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrai, permessi di scavo, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
- le spese, le imposte, i diritti di acgregazione e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.

A carico del concessionario restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto.

#### Art. 3.7 Disposizioni particolari riguardanti il contratto

La ratificazione del contratto da parte del concessionario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

In particolare il concessionario, all'atto della firma del contratto, accetta specificamente per iscritto, a norma degli articoli 1341 e 1342 del codice civile, le seguenti clausole che costituiscono nel presente Capitolato:

- Art. 3.2: assicurazione a carico dell'Impresa, comprese le relative modalità e elenche di stipulazioni;
- Art. 3.8: penali in caso di ritardo;
- Art. 5.7: risoluzione del contratto.

#### Art. 3.8 Penali

Nel caso di mancato rispetto dei termini indicati per la progettazione e l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo per le scadenze inderogabili fissate nel programma temporale della progettazione e dei lavori, viene applicata una penale pari a 0,25 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

- Altre Penali:

- Nel caso in cui l'impresa aggiudicataria non consegua la documentazione indicata all'art. 3.2, entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, sarà applicata una penale giornaliera di 250,00 EURO per i primi 10 giorni di ritardo e di 1.500,00 Euro per ognuno dei successivi giorni di ritardo.
- A discrezione del Responsabile del procedimento, possono essere applicate penali pari a 1.500,00 Euro per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione di singole fasi dei lavori, rispetto ai tempi previsti nel cronoprogramma. Per l'applicazione della penale di cui al presente punto b), il Responsabile del procedimento deve comunque inviare una diffida, prevedendo la possibilità di ritenere nei tempi previsti entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione.
  - Penali previste contro il lavoro nero e irregolare e l'evasione contributiva negli appalti di opere e lavori pubblici:
    - da € 100,00 a € 1.000,00 per le violazioni di cui alla lettera c) dell' Art. 3.11 del presente Capitolato;
    - € 50,00 per le violazioni di cui alla lettera d) dell' Art. 3.11 del presente Capitolato, per ogni lavoratore sprovvisto;

- o da € 100,00 a € 500,00 per le violazioni di cui alla lettera d) dell' Art. 3.11 del presente Capitolo, in relazione a un numero complessivo degli addetti occupati dalla singola impresa sul cantiere o alla durata del singolo rapporto di lavoro per ogni addetto occupato dall'impresa sul cantiere;

- d) Per eventuali inadempienze rinvenute alle coperture di cui all'art. 3.1 verrà applicata la penale di € 1.000,00 per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, eccome le 24 ore previste per l'intervento risolutivo e in ogni caso se entro sette giorni naturali e consecutivi, l'intervento risolutivo non viene attivato, provvederà il Comune avvalendosi della appalta fiduciaria a prima richiesta pari al 20% del valore complessivo dell'appalto per tutta la durata dei 20 anni;
- e) Nel caso in cui l'impresa aggiudicataria, negli interventi di progettazione, realizzazione e gestione degli impianti, interferisca od ostacoli le attività degli edifici pubblici, o contermini in sicurezza degli immobili e delle aree di pertinenza, sarà liable della Comune applicando una penale da € 500,00 fino ad un massimo di € 20.000,00, a seconda della gravità del singolo disservizio arrecato.

- f) Penale per fermo impianto: nel caso in cui l'impianto rimanga fermo per più di 10 giorni consecutivi a partire dal giorno 5 verrà applicata una penale pari a 10 volte l'importo dell'incasso percepito giornalmente da OSE. Nel caso in cui per motivi di forza maggiore l'impianto non potrà essere ripristinato nei tempi di cui sopra il Concessionario dovrà comunque per scritto le motivazioni del fermo e sarà liable del Comune a suo inamovibile abito giudizio accogliere tali giustificativi.

Per l'incasso delle penali, oltre che per le altre fattispecie di inadempimento contrattuali previste dalla legge, il Comune avrà diritto di rivalersi sulla situazione e l'impresa dovrà reintegrarla nel termine che sarà prefissato, comunque non superiore a 20 giorni.

Qualora il concessionario non ottemperasse a tale obbligo nel termine prima indicato, la reintegrazione al contratto avverrà di diritto di corrispettivo economico eventualmente da corrispondere al concessionario, e, in alternativa, su motivata richiesta del concessionario, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'impresa, oppure quando si ricominci a ritenere che la penale è manifestamente sproporzionata, rispetto all'interesse della situazione appaltata.

La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennità al concessionario. Sull'esclusa di disapplicazione della penale decide la situazione appaltata su proposta del responsabile del procedimento.

### Art. 3.9 Revisione prezzi

E' esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1661, primo comma, del codice civile, se non espressamente previsto dalla normativa dei Lavori Pubblici.

### Art. 3.10 Cessione del contratto e cessione dei crediti

E' vietata la cessione del contratto senza qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

### Art. 3.11 Lavoro nero e l'esclusione contributiva

Sono a carico del concessionario gli oneri e gli obblighi di cui ai commi che seguono:

- a) Prima dell'inizio dei lavori, il concessionario presenta la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi, infortunistici, ivi incluso in caso di fine dell'anno dell'inizio dei lavori e ad ogni nuova assunzione, il concessionario presenta l'elenco nominativo dei lavoratori trasferiti che si impiegano in cantiere.
- b) Ogni impresa presente in cantiere ha l'obbligo di tenere nell'ambito del cantiere stesso:

- o estratto del Libro matricola di cantiere (l'originale del Libro matricola può essere sostituito da fotocopia autenticata mediante autenticazione, conservando l'originale presso in sede aziendale), con riferimento ai soli dipendenti occupati nei lavori del cantiere. Ogni omissione, incompiutezza o ritardo in tali adempimenti sarà segnalata dal Comune alla Direzione Provinciale del Lavoro-Settore Ispettorico;
- o registro della presenza dell'ente vigilante dell'INAIL. In tale documento vanno registrate la presenza giornaliera ed il totale le ore lavorative, ordinarie e straordinarie, con regolarizzazione entro le 24 ore successive alla giornata interessata;
- o attestazione della formazione di legge in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro di lavoro, come previsto dagli accordi contrattuali, effettuato ai propri lavoratori presenti sul cantiere;

- o copia dei contratti di subappalto e fornitura con posta in opera.
- d) Tutti i lavoratori presenti nel cantiere, compresi i lavoratori autonomi, saranno dotati di un fascicolo di riconoscimento, rilasciato dall'impresa di appartenenza e composto da:
  - o nome e cognome
  - o fotografia
  - o impresa di appartenenza
  - o numero di matricola

- e) Le imprese che si aggiudicano l'appalto, le imprese esecutrici in caso l'appalto sia stato aggiudicato ad un consorzio, nonché le imprese subappaltatrici dovranno iscriversi sin dall'inizio dei lavori ed indipendentemente dalla durata degli stessi alla Casa Edile della provincia, per tutta la durata dei lavori e per tutti i lavoratori impiegati negli stessi e fornire alla stessa ente, a scopo informativo, i dati delle denunce mensili riguardanti i lavoratori trasferiti, per tutti i casi in cui non sia previsto dal CCNL o da altri accordi collettivi l'iscrizione alla Casa Edile del territorio ove è ubicato il cantiere.

- f) nell'ambito dei compiti attribuiti dalla legislazione vigente, l'impresa dovrà eseguire gli ordini del Comune in merito ai controlli in ordine alla rispondenza dello stato di fatto del cantiere con quanto previsto all'atto dell'appalto e delle eventuali fasi lavorative affidate a terzi e sulla presenza della documentazione:
  - o copia dei libri matricola;
  - o fotocopia della comunicazione di assunzione;
  - o copia della giornale di presenza mensile, delle denunce e dei versamenti mensili INPS e Casa Edile;
  - o estratti del CCNL applicato ai dipendenti.

Qualora le imprese che svolgono attività sul cantiere oppongono rifiuto alla presentazione della suddetta documentazione, dopo formale richiamo e diffida, il Comune effettuerà la soppressione agli uffici competenti per gli accertamenti di legge.



## CAPO 4 ESECUZIONE DEL CONTRATTO

### Art. 4.1 Descrizione dei componenti principali dell'impianto

La ditta aggiudicatrice dovrà provvedere alla realizzazione dell'impianto, alla gestione ed alla manutenzione per l'intera durata del contratto (corrispondente al periodo riconosciuto di cui all'art.2). Le caratteristiche dell'impianto sono risultate essere le seguenti:

#### PRESCRIZIONI TECNICHE DELLE APPARECCHIATURE

I pannelli fotovoltaici che costituiranno ogni singolo impianto sono forniti dall'assemblaggio di celle al silicio cristallino/multicristallino al monocr. o altro. Le singole celle saranno adeguatamente protette frontalmente da vetro temperato o da resine senza danni a usi e alla pannello e inglobati singolarmente tra due ulteriori fogli protettivi come l'attivabile acciaio laminato a vuoto o altri equivalenti.

Anche il retro delle celle sarà protetto in modo da rendere completamente impermeabili e stabili agli agenti atmosferici e ai raggi ultravioletti. Ogni pannello sarà dotato di una scatola di connessione posta sulla parte superiore e contenente una adeguata morsettiera predisposta ad accogliere il cavo di collegamento in uscita da ogni singola cella di collegamento in uscita. Una carina convoglierà i cavi di collegamento in uscita da ogni singola cella di collegamento verso una scatola di connessione principale e da qui verso l'inverter ed il quadro elettrico. La Ditta installatrice / installatrice dovrà rispettare le seguenti indicazioni:

- i moduli di ogni singola stringa devono essere provvisti di diodi di by-pass;
- il parallelo delle stringhe deve avere le protezioni contro le sovvertensioni ed un sezionatore per il collegamento al gruppo di conversione;
- ogni impianto deve avere una potenza lato corrente continua superiore all'85% della potenza nominale del generatore fotovoltaico, riferita alle particolari condizioni di irraggiamento;
- ogni impianto deve avere una potenza lato corrente alternata superiore al 90% della potenza lato corrente continua (efficienza del gruppo conversione) e pertanto, una potenza attiva, lato corrente alternata, superiore al 75% della potenza nominale dell'impianto fotovoltaico, riferita alle particolari condizioni di irraggiamento;
- nel generatore fotovoltaico ciascuna stringa, sezionabile, deve essere provvista di diodo di blocco e sarà costituita dalla serie dei singoli moduli fotovoltaici;
- il quadro elettrico deve essere conforme alle norme vigenti e possedere un grado di protezione adeguato alle caratteristiche ambientali del suo sito di installazione; il grado di protezione dell'involucro deve essere pari o superiore ad IP 65 certificato dal produttore ac installato all'esterno;
- il gruppo di conversione deve essere idoneo al trasferimento della potenza dal generatore fotovoltaico alla rete, in conformità ai requisiti normativi tecnici e di sicurezza applicabili;
- dovrà essere presente un display dove saranno visualizzati i valori dell'energia prodotta, istantanea e cumulata e della CO2 evitata;
- il gruppo di conversione deve avere un grado di protezione dell'involucro pari o superiore ad IP 65 certificato dal produttore se può all'esterno;
- i valori della tensione e della corrente di ingresso del gruppo di conversione devono essere compatibili con quelli del generatore fotovoltaico;
- i valori della tensione e della frequenza in uscita devono essere compatibili con quelli della rete alla quale viene connesso l'impianto;
- dispositivi e protezioni di interblocco, come previsti da norma CEI I-20. Le protezioni devono essere corredate da una certificazione di tipo, emessa da un organismo accreditato.

#### OPERE DI CARPENTERIA METALLICA

Come prima operazione dovranno essere forniti e fissati sul tetto, se non presenti, gli attacchi per fini di sicurezza, come previsto dalla normativa vigente sulla sicurezza.

Dovranno essere previsti dei cavalletti di sostegno atti ad inclinare i pannelli stessi, secondo le inclinazioni previste. I cavalletti potranno essere costruiti in acciaio zincato a caldo oppure in alluminio. La bulloneria dovrà essere del tipo acciaio inox oppure acciaio zincato a caldo. L'associazione dell'opera avverrà in officina

con componenti da assemblare in opera a mezza bulloneria; l'uso di tagli e salature nel luogo dei lavori, imbandoni di struttura esposte e assolutamente da evitare. Le forature dovranno essere verificate in cantiere in quanto si dovranno sfruttare al massimo gli ancoraggi del telaio esistente senza produrre nuovi fori. La struttura dovrà essere idonea a sostenere i carichi di neve previsti dalla normativa tecnica vigente, in attesa dovrà essere realizzata in acciaio zincato a caldo, resistente agli agenti atmosferici. Le dimensioni, il numero di dimensioni e strutturali o funzionali del manufatto oggetto dell'intervento, in particolare:

- i carichi derivanti dai suddetti sistemi devono garantire la stabilità della copertura;
- il fissaggio dei sistemi solari deve conservare l'integrità della copertura esistente ed assicurare il rischivio di ribaltamento da azioni eoliche, anche eccezionali, di sovraccarichi accidentali e deve garantire la perfetta impermeabilizzazione della copertura stessa, e il corretto deflusso delle acque meteoriche, con l'obbligo per l'appaltatore di ripristinare a proprie spese la stessa, qualora fosse verificata una sua compromissione.

Tra le opere di carpenteria metallica rientra anche la fornitura e posa in opera di eventuale scintilla alla macchina completa di protezioni anticorrosione e di corrimano nei punti di servizio e di maggiore esposizione. La scintilla dovrà essere costruita in acciaio zincato a caldo e dovrà arrivare in cantiere completamente assemblata. La scelta dovrà essere giustificata in maniera tale da rimanere almeno a quattro metri dal suolo.

#### ANCORAGGIO

Deve essere tale da supportare l'azione del vento previsto nelle zone interessate, evitando sovraccarichi eccessive alle coperture, e deve essere tale da soddisfare i requisiti statici dell'edificio. La struttura di ancoraggio dei moduli fotovoltaici, dovrà essere ancorata alla struttura portante delle coperture, salvo nei casi di copertura piano dove viene prescelto dal presente capitolo tecnico il posizionamento dei moduli su strutture zavorrate. Deve essere comunque autorizzata e garantita l'impugnabilità delle strutture. La resistenza al vento deve essere dimostrata con idonea relazione di calcolo.

#### ALLACCIAMENTO ALLA RETE ELETTRICA

Ogni impianto dovrà essere collegato alla rete elettrica.

Dovranno essere previsti, come utenti a carico dell'Appaltatore, eventuali opere di sevo per intero cavi di connessione tra gli interruttori principali ed il punto di consegna e ripristino della pavimentazione. Saranno parte integrante anche la fornitura, la posa ed il collegamento dei cavi di collegamento e di ogni altra struttura e opera necessaria al corretto funzionamento connesso in rete degli impianti.

#### COLLAUDO

Entro 30 giorni dalla data del termine di ultimazione delle opere il Concessionario dovrà provvedere alla redazione del certificato di regolare esecuzione e/o collaudo delle stesse in contraddittorio con il Direttore dei lavori.

- In disposizione dei componenti come da indicazioni riportate nel progetto esecutivo;
- Il smontaggio delle connessioni bullonate e l'integrità della geometria delle strutture di sostegno;
- lo stato della zincatura sui profili in acciaio;
- l'integrità della superficie esposta dei moduli;
- controllo a campione delle cerniere di terminazione (diodi) di by-pass, montati correttamente e funzionali, serraggio, silicatura passante, tenuta cavi allo sfilamento) in continuità elettrica e le connessioni tra moduli;
- la messa a terra di masse e neutrici;
- l'isolamento dei circuiti elettrici dalle masse;
- il corretto funzionamento dell'impianto fotovoltaico nelle diverse condizioni di potenza generata e nelle varie modalità previste dal gruppo di conversione (accensione, spegnimento, mancanza rete, ecc.);

#### Art. 4.3 Correttivi

Il correttivo spettante alla Ditta applicataria, relativo alla realizzazione dell'impianto ed al servizio di gestione, sarà coperto dalla somma da parte del Comune al concessionario di parte del credito derivante dal Conto Energia, nonché dall'eventuale quota parte degli introiti derivanti dalla vendita dell'energia prodotta.

- verifica dei quadri elettrici comprendente: integrità dell'armadio e corretta indicazione degli strumenti eventualmente presenti, efficienza dei diodi di blocco, efficienza degli scolari di linea, prova a sfilamento dei cabbaggi in ingresso ed uscita, efficienza delle protezioni di interfaccia;
- congruenza della misura (o lettura sul display del convertitore) della corrente inietta in rete rispetto a quella misurata in ingresso al convertitore in corrente continua;
- verifica di uniformità di tensioni, correnti e resistenza di isolamento delle stringhe fotovoltaiche (specificare le condizioni di misura: Tamb, meteo, irraggiamento);
- in condizioni:

$$P_{cc} > 0,85 * P_{nom} * I / I_{STc}$$

ove:

- o  $P_{cc}$  è la potenza (in kW) misurata all'uscita del generatore fotovoltaico, con precisione migliore del 2%;
- o  $P_{nom}$  è la potenza nominale (in kW) del generatore fotovoltaico;
- o  $I$  è l'irraggiamento (in  $W/m^2$ ) misurato sul piano dei moduli, con precisione migliore del 3%;
- o  $I_{STc}$ , pari a  $1000 W/m^2$ , è l'irraggiamento in condizioni standard;
- in condizioni:  
 $P_{cp} > 0,9 * P_{cc}$ ,

ove:

- o  $P_{cp}$  è la potenza attiva (in kW) misurata all'uscita del gruppo di conversione, con precisione migliore del 2%;
- o in condizioni:  $P_{cp} > 0,75 * P_{nom} * I / I_{STc}$ .

Le verifiche di cui sopra dovranno essere effettuate, a lavori ultimati, dalla Ditta installatrice degli impianti, che dovrà essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalle leggi in materia e dovrà emettere una dichiarazione attestante la verifica tecnica funzionale, firmata e sigillata in ogni parte, anche attestando l'esito delle verifiche e la data in cui le predette sono state effettuate.

#### DOCUMENTAZIONE

All'ordine del lavori in data installatrice dovrà rilasciare:

- manuale di uso e manutenzione, che dovrà includere come prestazioni minime quanto dichiarato in sede di offerta;
- progetto esecutivo in versione "as-built", corredato di schede tecniche dei materiali installati;
- dichiarazione attestante le verifiche effettuate o il relativo esito;
- dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. dello Sviluppo Economico n.37 del 22/01/2008 (ex. L. 46/90), - "Norme per la sicurezza degli impianti".
- certificati di garanzia relativi alle apparecchiature installate.

Tutto quanto indicato nel bando di gara e nel relativo capitolato speciale di appalto e quanto previsto dalla normativa vigente anche se non specificato.

#### Art. 4.2 Indicazioni di corretta posa in opera

La Ditta applicataria eseguirà la posa in opera dell'impianto a regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente in materia.

## CAPO 5 DISCIPLINA

### Art. 5.1 Valore dell'investimento richiesto alla ditta aggiudicataria

Il valore dell'investimento richiesto al Concessionario ammonta ad € 2.450.102,60 comprensivo dei lavori per la realizzazione, di manutenzione e gestione (più la quota di ammortamento, di bonifica dell'area e ogni altro onere, anali come descritto e indicato negli atti di gara).

### Art. 5.2 Modalità dei pagamenti

L'aggiudicatario incaricati, al netto dell'eventuale quota ceduta al Comune che sarà immediatamente accreditata alla stessa, direttamente il credito derivante dal canone energia in virtù della cessione di credito che verrà effettuata dal Comune, così come incaricherà direttamente i proventi dell'eventuale vendita di quota parte dell'energia prodotta ad libero mercato.

### Art. 5.3 Consegni dei lavori

Dell'avvenuto inizio dei lavori nonché dell'effettiva utilizzazione degli stessi verrà redatto apposito verbale. Riconfermo gli estremi di urgenza e di necessità il Soggetto Responsabile potrà procedere alla consegna dei lavori in via d'urgenza e sotto le riserve di legge.

### Art. 5.4 Domicilio della ditta aggiudicataria

La ditta aggiudicataria dovrà costituire, prima della sottoscrizione del contratto, il nominativo del proprio rappresentante, provvisto di idoneo procura. Per l'esecuzione dei contratti eleggerà e nominerà per tutta la durata dello stesso il proprio domicilio presso in sede legale. Tale domicilio legale, al quale l'Amministrazione vivente in ogni tempo eventuali ordini e notificazioni eventuali atti giudiziari, dovrà essere comunicato all'Amministrazione.

### Art. 5.5 Efficacia costruttiva delle varie disposizioni del capitolato, delle leggi e regolamenti

Salvo quanto è particolarmente disposto dal presente Capitolato, ed in tutto ciò che non sia in opposizione con il Capitolato stesso, le parti non regolate alla piena e completa osservanza del Capitolato Generale d'appalto dei lavori pubblici approvato con D.M. n. 145 del 19.04.2000 nonché di ogni altra norma di legge, decreto e regolamento vigente all'atto della sottoscrizione e che venisse emanato durante il corso dell'appalto in materia di appalti di opere pubbliche o lavori.

La ditta aggiudicataria è inoltre soggetta, a sue spese e responsabilità, alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti presenti e futuri, relativi agli interventi degli operai, alle assicurazioni sociali ed a tutte le leggi ed i regolamenti in tema di lavori pubblici che siano comunque applicabili. La Ditta aggiudicataria è, altresì, tenuto all'osservanza dei contratti di lavoro vigenti e futuri, stabiliti dalle rispettive organizzazioni di categoria competenti, risultando esonerata al riguardo l'Amministrazione da ogni responsabilità.

### Art. 5.6 Altri oneri a carico della ditta aggiudicataria

Oltre gli oneri di cui al Capitolato Generale d'appalto di cui al D. M. 145/2000 ed agli altri specifici nel presente Capitolato all'Art. 1, sono a carico del concessionario gli oneri ed obblighi seguenti:

- La fornitura del cantiere e l'esecuzione di tutto le opere e dei lavori occorrenti, comprese quelle di recinzione e di protezione e quelle necessarie per mantenere la continuità delle coperture, nonché di scarichi, acque o canalizzazioni esistenti.
- L'installazione delle attrezzature ed impianti necessari ed atti, in rapporto all'entità dell'opera, ad assicurare la migliore esecuzione ed il normale ed integro svolgimento dei lavori.
- L'approvvigionamento della opere provvisoria ai quali ponteggi, impalcature, assi, ascenti, armature, cantinelle, ecc. compresi appalti, arredi, manomobili e arredi a fine lavori. Le impalcature, le impalcature e le costruzioni provvisorie in genere, ne preesistono all'esterno del cantiere o aggiunti su spazi pubblici o privati, dovranno essere immediatamente sventate. Tra le opere in argomento è compresa altresì un'adeguata illuminazione del cantiere.
- La sistemazione degli accessi alle coperture e dei collegamenti esterni ed interni, la collocazione, ove necessario di ponticelli, scalcio di adeguata portata e sicurezza.
- L'installazione di cartellonistica e segnaletica nel numero sufficiente, sia di giorno che di notte, nonché l'esecuzione di tutti i provvedimenti che il Comune riterrà indispensabili per garantire la sicurezza delle persone che operano nel piano esecutivo.
- La vigilanza e quarantena del cantiere, sia diurna che notturna e la custodia di tutti i materiali, impianti e mezzi d'opera esistenti nello stesso (siano essi di pertinenza del concessionario, dell'Amministrazione, o di altre ditte), nonché delle opere eseguite ed in corso di esecuzione e delle piantagioni. Tale vigilanza potrà essere estesa anche ai periodi di sospensione dei lavori ed al periodo intercorrente tra l'ultimazione ed il collaudo, salvo l'anticipata consegna delle opere all'Amministrazione appaltante e per le opere consegnate.
- La prevenzione delle malattie e degli infortuni con l'adozione di ogni necessario provvedimento e predisposizione inerente all'igiene e sicurezza del lavoro, essendo il concessionario obbligato ad attenersi a tutte le disposizioni e norme di Legge e dei Regolamenti vigenti in materia all'epoca di esecuzione dei lavori.
- La pulizia del cantiere e la manutenzione ordinaria e straordinaria di ogni appesantimento provvisorio.
- La fornitura di tutti gli uffici (in misura o predefinita) idoneamente rifiniti e forniti dei servizi necessari alla pertinenza ed al lavoro di ufficio del Comune. I locali saranno realizzati nel cantiere ed in luogo prestato, stabilito ed richiesto dalla Direzione, in quale disporrà anche il numero degli stessi e la attrezzatura di dotazione. Saranno inoltre idoneamente allestiti alle normali utenze (luce, acqua, telefono) (eccetto) (eccetto) di tutto le spese di allestimento, di tipo e di manutenzione.
- La fornitura di inerti e strutture di servizio per gli operai, quali toilette, ricoveri, spogliatoi predefiniti o meno, e la fornitura di servizi igienico-sanitari in numero adeguato.
- Le spese per gli allacciamenti provvisori, e relativi oneri ed diritti, dei servizi di acqua, elettricità, gas, telefono e fognaie necessari per il funzionamento del cantiere e l'esecuzione dei lavori, nonché le spese di pulizia e consumo relativo ai predetti servizi.
- La fornitura di tutti i necessari arredi, strumenti e personale esperto per l'installazione, rilievo, manutenzione, saggio, prelievi ecc. relativi alle operazioni di consegna, verifiche in corso d'opera e collaudo dei lavori.
- La riproduzione di grafici, disegni ed allegati vari relativi alle opere in esecuzione.
- I contratti piano-altimetria e tutti i trascritti di dettaglio riferiti alle opere in genere.
- Le pratiche presso Amministrazioni ed Enti per permessi, licenze, concessioni, autorizzazioni, collaudi, ecc. per opere di pubblica, occupazioni temporanee di spazi pubblici o privati, uso di discariche, interruzioni provvisorie di pubblici servizi, attraversamenti, esautoramenti, trasporti speciali, abilitazione di impianti nonché le spese ad esse relative per tasse, diritti, indennità, canoni, abilitazione di impianti, autorizzazioni, ecc. in fatto relativo ad esclusivo carico del concessionario ogni eventuale multa o sanzione nonché il risarcimento degli eventuali danni.

- Il risarcimento dei danni che in dipendenza del modo di esecuzione dei lavori venissero arrecati ai proprietari pubbliche o private od a persone, restandoli liberi ed indolenti l'Amministrazione appaltante ed il suo personale.
- La fornitura di carrelli industriali e la relativa installazione, nel sito o nei siti indicati dalla Direzione, entro 5 giorni dalla consegna dei lavori. Tutto il cantiere che lo armatore di cantiere dovranno essere eseguiti con materiali di adeguata resistenza e di decoroso aspetto e mantenuti in ottimo stato fino al collaudo dei lavori.
- La ripulitura dei terreni, dipendenti anche da forza maggiore, che si verificassero negli scavi, nei cantieri, negli atterzi ed in tutte le opere provvisorie.
- L'esecuzione di modelli e campiture di lavori, materiali e forniture che venissero richiesti dal Comune.
- L'esecuzione di esperienze ed analisi, come anche verifiche relative spese che venissero in ogni tempo richiesti dal Comune, presso il laboratorio di cantiere o presso gli uffici autorizzati, sui materiali e forniture da impiegare ed impiegati o sulle opere, in corrispettivo a quanto prescritto nella normativa di applicabilità o di esecuzione.
- La conservazione dei campioni fino al collaudo, muniti di sigilli controfirmati dalla Direzione e dal concessionario, in idonei locali o negli uffici direttivi.
- Il cartello, rapporto e scarico dei materiali delle forniture e dei mezzi d'opera ed il collocamento a deposito ed in opera con le opportune cautele atte ad evitare danni ed infortuni.
- Il ricevimento dei materiali e forniture escluse dall'appalto nonché la loro sistemazione, conservazione e custodia, garantendo a proprie spese e con piena responsabilità il perfetto espletamento di tali operazioni.
- La custodia di opere edifici dall'appalto eseguite da altre ditte o per conto dell'Amministrazione o delle stesse ditte. La ripulitura dei terreni che, per ogni causa o per negligenza del concessionario, fossero appartenuti ai materiali forniti ed ai lavori da altri compiuti.
- L'autorizzazione al libero accesso al Comune ed al personale di assistenza e sorveglianza, in qualsiasi momento, nei cantieri di lavoro o di provvisione dei materiali, per le prove, i controlli, le misure e le verifiche previste dal presente Capitolato.
- L'autorizzazione al libero accesso ad altre imprese o ditte ed al relativo personale dipendente, ai cantieri di lavoro, nonché l'uso parziale o totale di ponteggi, impalcature, opere provvisorie ed apparecchi di sollevamento, senza diritto a compenso, per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori o delle forniture sopportate.
- La fornitura di fotografie delle opere nel formato, numero e frequenza prescritti dal Comune, nel formato 18 x 24.
- L'assunzione di un Direttore del cantiere, ove il concessionario non ne abbia il titolo, nella persona di un tecnico professionalmente abilitato, regolarmente iscritto all'Albo di categoria, e di competenza professionale attesa ai lavori da diriggere. Il nominativo ed il domicilio di tale tecnico dovranno essere comunicati alla Direzione, per iscritto, prima dell'inizio dei lavori.
- La cancellazione di tutti gli impianti compresi nell'appalto e la relativa progettazione esecutiva, ove non inserita in progetto, compresi ogni incombente e spesa per demerito, approvazioni, licenze, collaudi, omologazioni ecc. che al riguardo fossero prescritti.
- La cancellazione delle strutture esistenti e la relativa progettazione esecutiva, nella ipotesi e con gli oneri di cui sopra, fermo restando che l'approvazione del progetto da parte del Comune non solleva il concessionario, il progettista ed il Direttore del cantiere, per le rispettive competenze, dalla responsabilità relativa alla stabilità di dette opere.
- Le indagini geologiche e lo studio della portata dei volai e verifica delle soluzioni strutturali e del dimensionamento delle opere di sostegno.
- Le prove di carico e le verifiche delle varie strutture (travi, solai, mensole, cunee, ecc.) che venissero ordinate dalla Direzione o dal Collaudatore; l'approvamento di quanto occorrente (materiali, mezzi d'opera, opere provvisorie, operai e strumenti) per l'esecuzione di tali prove e verifiche.
- La consegna e l'uso di tutte le parti delle opere eseguite, previa accettazione verbalizzata in cantiere/lavoro, ancor prima di essere sottoposte a collaudo.
- La custodia, la conservazione, la manutenzione ordinaria e straordinaria e smantellamento di tutte le opere fino al collaudo, come specificato nel presente capitolato.

- La spazzatura e la pulizia del cantiere entro un mese dall'illuminazione dei lavori, con la rimozione di tutti i materiali residui, i mezzi d'opera, le attrezzature e gli impianti esistenti nonché con la perfetta pulizia di ogni parte e di ogni particolare delle opere da sbracciare, calcinateci, sbavature, pitture, unto, ecc.
- Le spese per i collaudi tecnici prescritti dall'Amministrazione o per legge per le strutture e gli impianti, ivi compresi gli oneri spettanti ai collaudatori designati. Tali oneri vengono corrisposti, ove detti oneri non siano stati approssimativamente previsti ed inseriti, come spese tecniche, tra le norme a disposizione dell'Amministrazione.
- Le spese di collaudazione per tutte le indagini, prove e controlli che il Collaudatore o i Collaudatori riterranno opportuno disporre, a loro insindacabile giudizio, e per gli eventuali ripristini.
- Le spese di cantiere ed necessarie a cioè tutte le spese e tasse, nessuna esclusa, inerenti e conseguenti alla attuazione del contratto e degli eventuali all'compimenti, le spese per le opere esecutive, le tasse di registro e di bollo principali o complementari.
- Le spese relative al personale della Direzione Lavori e all'eventuale assistenza alla direzione dei lavori nella persona di un tecnico professionalmente abilitato, regolarmente iscritto all'Albo di categoria, e di competenza professionale attesa ai lavori da diriggere, direttamente nominato dall'Amministrazione appaltante. Il nominativo ed il domicilio di tale tecnico dovranno essere comunicati alla ditta concessionaria per iscritto, prima dell'inizio dei lavori. Tali oneri vengono comunque, ove detti oneri non siano stati approssimativamente previsti ed inseriti, come spese tecniche, tra le norme a disposizione dell'Amministrazione.
- Ulteriori oneri. Oltre agli oneri previsti dal Capitolato Generale d'Appalto e negli altri documenti contrattuali, sono a carico del concessionario, senza diritto ad alcun compenso in quanto compresi nell'Appalto gli oneri seguenti:
  - o La nomina, prima dell'inizio dei lavori, del Direttore tecnico di cantiere, che dovrà essere professionalmente abilitato ed iscritto all'Albo professionale.
  - o La nomina, prima dell'inizio dei lavori del Responsabile degli Impianti ed in sito sostituto.
  - o La nomina di un coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione.
  - o La redazione dei calcoli o dei disegni di insieme e di dettaglio per tutte le eventuali opere strutturali in cemento armato, metalliche, in muratura, in legno, retili da un ingegnere ed architetto iscritto al rispettivo Ordine professionale. Il concessionario dovrà inoltre far eseguire, a proprie spese se necessario i saggi sui materiali, per i quali i laboratori legittimati autorizzati rilasciano i relativi certificati.
  - o L'onere di redigere la documentazione scientifica secondo l'articolazione e le specifiche disposizioni che verranno indicate, nel corso dei lavori e sulla base dello sviluppo dei medicinali, dalla Direzione Soprintendenze.
  - o L'onere di redigere il Programma Esecutivo dei Lavori, il Piano operativo generale e dettagliato ed i relativi aggiornamenti.
  - o La spesa per la fornitura di fotografie a colori "nole operam" e "post operam" nonché delle opere in corso - del formato 18 x 24 -, ogni qualvolta richieste dalla D.L., nel numero di copie che sarà di volta in volta indicato.
  - o Le spese per i trascuramenti, le restituzioni e le spese per realizzare ed installare i tabelloni di cantiere e la cartellonatura di sicurezza e orientamento, nonché la manutenzione di questi ed avviso, di tutti di segnalazione indicata nel piano prescritti e di quanto altro venisse particolarmente indicato dalla Direzione dei lavori, a scopo di sicurezza.
  - o Le spese per l'illuminazione notturna delle aree di cantiere al fine di garantire il minimo necessario.
  - o Gli oneri per l'immediato ripristino giornaliero delle recinzioni e dei baracamenti di cantiere eventualmente danneggiati da atti vandalici, da imbruttimenti e/o intrusione accidentali dei mezzi di cantiere e di terzi.
  - o Gli oneri per la pulizia giornaliera delle aree di cantiere. A tal riguardo dovranno essere presentati in cantiere anche idonei esecutori paraforniti. Sono compresi altresì gli oneri derivanti dal garantire la pulizia delle ruote dei propri mezzi per il trasporto dei materiali

- o di risulta anche con apposite attrezzature installate in prossimità dell'accesso ai propri cantieri.
- o La spesa per la custodia del cantiere esonerando la Stazione Appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali infortuni, danneggiamenti o furti, in particolare nei periodi di accensione dei lavori, comprese le spese per segnalazioni ed i lumi.
- o Le spese per qualunque spostamento che dovessero subire le recinzioni durante lo svolgimento delle opere anche se ripetuto - in dipendenza delle esigenze relative allo sviluppo dei lavori ed alla fruibilità delle aree aperte al pubblico ovvero di altri utenti di altre Dote ed Falli che regolano i lavori nella area, ovvero di sistemazioni di impianti eseguiti dagli Enti aventi il governo delle medesime. Le recinzioni delle aree di lavoro servono sia per delimitare i passaggi pedonali dall'area di lavoro, sia per delimitare l'area di disposizione dei apparecchi, gli accessi, i depositi dei materiali, le aree di sosta dei mezzi e quant'altro occorrente per i lavori.
- o L'occupazione e sui altri e spese di ogni eventuale occupazione temporanea di aree private adiacenti ai lavori per qualsiasi causa da essi dipendenti ad esclusione di quelle messe a disposizione gratuita del Conditante.
- o Il risarcimento degli eventuali danni che, in dipendenza del modo di esecuzione dei lavori, fossero arrecati a proprietà pubbliche o private nonché a persone, residuo liberi ed indelimiti l'Amministrazione ed il suo personale.
- o Le spese occorrenti a prelevare campioni e ad eseguire collaudi, sondaggi e prove di qualunque genere presso fabbricati ufficiali allo scopo di conoscere la qualità e la resistenza dei materiali da impiegare o impiegati e delle lavorazioni eseguite, ciò anche dopo la prova in più (opera, senza che l'impresa possa avanzare alcun diritto a compensi per questo titolo, né chiedere alcun indennizzo per eventuali sospensioni o ritardi, in dipendenza dell'esecuzione delle prove.
- o Il libero accesso al cantiere ed il passaggio, nello stesso e sulle opere eseguite ed in corso d'esecuzione, alle persone addette a qualunque altra impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto, e alle persone che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione appaltante, nonché, a richiesta della Direzione dei lavori, l'uso parziale o totale, da parte di dette imprese o persone, dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie, e degli apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo occorrente alla esecuzione dei lavori che l'Amministrazione appaltante intende eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre Dote, dalle quali, come dall'Amministrazione appaltante, il concessionario non potrà pretendere compensi di sorta.
- o L'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel D.P.R. del 7/0/1956 n. 164 e di tutte le norme in vigore in materia d'Infortunistica. Ogni responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sulla responsabilità dei lavori e sul concessionario responsabile soltanto l'Amministrazione, nonché il suo personale proposto alla direzione e sorveglianza.
- o L'entrate per eseguire tutte le lavorazioni anche su più turni lavorativi, se ordinati dal D.L., per il rispetto dei termini di ultimazione senza che ciò comporti il diritto dell'impresa al riconoscimento di maggiori oneri.
- o La pulizia dei manufatti interessati dagli interventi col personale necessario, nonché lo sgombrare, a lavori ultimati, di ogni opera provvisoria, materiali residui, di scarto o detriti.
- o L'adozione di tutti i provvedimenti necessari perché, nel caso venga difformata la sospensione dei lavori, siano impediti deterioramenti di qualsiasi genere alle opere già eseguite, restando inteso che saranno a carico esclusivo del concessionario e non equivalgano come dovuti a cause di forza maggiore i danni che potranno derivare da inadempienza alla presente clausola.
- o Le spese per le pulizie e le utenze (luce, acqua, riscaldamento e telefono) sono anch'esse a carico del concessionario.

- o L'utente per lo smaltimento di rifiuti in discariche per legge autorizzate a riceverli, a seconda della natura dei rifiuti stessi, senza che per tale motivo all'impresa venga corrisposto alcun ulteriore compenso.
- o La immediata ripulitura dei danni di qualsiasi genere, anche se dipendenti da cause di forza maggiore, che si verificano negli scavi, ai cantieri, alle provviste, agli attrezzi, ed a tutte le opere incluse nelle provvisorie.
- o L'onere per l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro ed all'igiene del lavoro a fronte del quale viene corrisposto il corrispettivo di contratto. In particolare il concessionario è tenuto alla scrupolosa e puntuale osservanza delle disposizioni di legge e della relativa normativa in ordine ai Piani di Sicurezza di cui all'art. 31 del D. Lgs. 163/2006.
- o L'utente per la redazione di tutti gli elaborati ed obblighi derivanti dall'adempimento delle necessarie autorizzazioni ed approvazioni da parte di Enti diversi, e particolarmente tutte le licenze, permessi, nullas in ed autorizzazioni richiesti dalle leggi in relazione all'esecuzione delle opere appaltate. In particolare il concessionario dovrà provvedere a propria cura e spese tutte le pratiche per l'occupazione temporanea di eventuali aree private, per le strade di servizio, per cave di prestito, per discariche di materiali inutilizzabili e per tutto quanto necessario alla esecuzione dei lavori.
- o Infine, dovrà provvedere a propria cura e spese a tutte le pratiche relative al rilascio di permessi, autorizzazioni e collaudi da parte dei competenti uffici italiani presso Enti, Organismi e Autorità preposte, occorrenti per la installazione ed il funzionamento delle apparecchiature, avendo cura che ogni pratica risulti predisposta in tempo utile. Ove si ravvisi la necessità, l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare o sostituire in toto il concessionario nei rapporti con gli Enti, le Amministrazioni, ecc. per l'ottenimento dei visti, autorizzazioni ecc.; in ogni caso il concessionario comporrà l'obbligo della predisposizione del materiale tecnico idoneo a supportare le pratiche di autorizzazione.
- o L'ottenimento dei necessari documenti e comunicazioni esecutive per la redazione del certificato di collaudo finale totale, ovvero di collaudazione intermedia parziale nel caso di presa in consegna anticipata - da parte dell'Amministrazione - di parte dell'opera, salvo rinuncia dell'Amministrazione stessa.

Si precisa al riguardo che, ove nel corso del contratto, eventuali provvedimenti delle Pubbliche Autorità abbiano a ritardare o comunque ad impedire in tutto o in parte la realizzazione dell'opera, nessuna precisa di indipendenza o finanziamento, sotto qualsiasi forma, potrà a tale titolo vanare il concessionario verso l'Amministrazione. Ove, invece, tali provvedimenti abbiano causa anche indirettamente, dal collegamento oneroso e corrispettivo del concessionario e dei suoi ausiliari, questi sarà ritenuto inadempiante ad ogni effetto di legge e di Contratto.

**Art. 5.7 Risoluzione del contratto**

Salvo i casi di forza maggiore, il Comune avrà pieno ed inalienabile diritto di dar luogo alla risoluzione del contratto nei casi previsti dalla vigente normativa nei casi previsti dal presente capitolato.

**Art. 5.8 Foro competente**

Per qualsiasi controversia relativa all'interpunzione, esecuzione, risoluzione del presente contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Latina. È esclusa la competenza arbitrale.

**Art. 5.9 Spese del contratto**



Tutte le spese del successivo contratto, inerenti e conseguenti, comprese quelle relative al piano di sicurezza bianca dei lavoratori e del presente cartello di cantiere, sono a totale carico della Ditta aggiudicataria

#### Art. 5.10 Oggetto del collaudo

- 1) Il collaudo ha lo scopo di verificare e verificare che l'opera o il lavoro sono stati eseguiti a regola d'arte e secondo le prescrizioni tecniche prevedibili, in conformità del contratto, delle varianti o dei conseguenti atti di sottoscrizione o aggiuntivi debitamente approvati. Il collaudo ha altresì lo scopo di verificare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, non solo per dimensioni, forme e quantità, ma anche per qualità dei materiali, dei componenti e delle provviste. Il collaudo comprende altresì tutte le verifiche tecniche previste dalle leggi di settore.
- 2) Il collaudo comprende anche l'elenco delle riserve del concessionario, sulle quali non sia già intervenuta una risoluzione definitiva in via amministrativa, se iscritte nel registro di contabilità e nel conto finale nei termini e nei modi stabiliti dal presente Capitolato Speciale.

#### Art. 5.11 Estensione delle verificazioni di collaudo

- 1) Il collaudo di un intervento deve essere ultimato in tempo utile per ottenere le agevolazioni del conto energia.
- 2) La verifica della buona esecuzione di un lavoro è effettuata attraverso accertamenti, saggi e riscontri che l'organo di collaudo giudica necessari. Quando tra le prestazioni del concessionario ricorrono l'esecuzione di concessioni, autorizzazioni, permessi, comunque denominati, anche al fine dell'adempimento delle procedure espropriative, il collaudatore accetta il temporaneo e diligente operato del concessionario ed evidenzia gli oneri eventualmente derivanti per l'amministrazione da ogni ritardo nel loro svolgimento. Ferma restando la discrezionalità dell'organo di collaudo nell'approfondimento degli accertamenti, il collaudatore in caso d'opera deve fissare in ogni caso le visite di collaudo:
  - a) durante la fase delle lavorazioni degli scavi, delle fondazioni ed in generale delle lavorazioni non inasportabili in sede di collaudo finale e in cui verifiche finali complete necessariamente d'esecuzione;
  - b) nei casi di interruzione o di anomalo andamento dei lavori rispetto al programma.
- 3) Del programma delle operazioni rispetto al termine di legge e della relativa carica l'organo di collaudo riceve le forniture amministrative del concessionario e al responsabile del provvedimento, con la indicazione del provvedimento da assumere per la ripresa e il completamento delle operazioni di collaudo. Nel caso di ritardi attribuiti all'organo di collaudo, il responsabile del procedimento, assegna un termine non superiore a trenta giorni per il completamento delle operazioni, trascorsi inutilmente i quali, propone alla stazione appaltante la revoca dell'incarico, ferma restando la responsabilità dell'organo addetto per i ritardi che dovessero derivare da tale inadempienza.
- 4) La stazione appaltante può richiedere al collaudatore in corso d'opera parere su eventuali varianti, richieste di proroga e situazioni particolari determinatesi nel corso dell'appalto.

#### Art. 5.12 Determinazione del giorno di visita e relativi avvisi

- 1) L'organo di collaudo fissa il giorno della visita di collaudo e ne informa il responsabile del procedimento che ne dà tempestiva avviso al concessionario, al direttore dei lavori, al personale incaricato della sorveglianza e della contabilità dei lavori e, ove necessario, agli eventuali incaricati dell'assistenza giuridica dei lavori, affinché intervengano alle visite di collaudo.

- 2) Se il concessionario, pur tempestivamente invitato, non interviene alle visite di collaudo, questo vengono esperite alla presenza di due testimoni estranei alla situazione appaltata o la relativa spesa è posta a carico del concessionario.
- 3) Il direttore dei lavori deve presenziare alle visite di collaudo.

#### Art. 5.13 Oneri del concessionario nelle operazioni di collaudo

- 1) Il concessionario, a propria cura e spesa, mette a disposizione dell'organo di collaudo gli operai e i mezzi d'opera necessari ad eseguire le operazioni di riscontro, le esplorazioni, gli scandagli, gli esperimenti, compresi quanto necessario al collaudo aiuto.
- 2) Rumore a cura e carico del concessionario (quanto occorre per rinchiudere le parti del lavoro, che sono state alterate nell'eseguire tali verifiche).
- 3) Nel caso in cui il concessionario non ottempera ai suddetti obblighi, il collaudatore dispone che sia provveduto d'ufficio, addebito in spesa del residuo credito del concessionario.

#### Art. 5.14 Processo verbale di visita

- 1) Della visita di collaudo è redatto processo verbale, che contiene le seguenti indicazioni:
  - la località e la provincia;
  - il titolo dell'opera o del lavoro;
  - l'importo del progetto e delle eventuali successive varianti;
  - in data del contratto e degli eventuali atti supplementari e gli estremi delle relative loro approvazioni;
  - l'importo delle somme autorizzate;
  - la generalità del concessionario;
  - le date dei processi verbali di consegna, di sospensione, di ripresa e di ultimazione dei lavori;
  - il tempo previsto per l'esecuzione, con l'indicazione delle eventuali proroghe;
  - la data e l'importo del conto finale;
  - la data di nomina dell'organo di collaudo e le generalità del collaudatore o dei collaudatori;
  - i giorni della visita di collaudo;
  - le modalità degli intervenuti alla visita e di coloro che, sebbene invitati, non sono intervenuti.
- 2) Sono inoltre descritti nel processo verbale i rilievi fatti dall'organo di collaudo, le singole operazioni e le verifiche compiute, il numero e la produttività dei saggi effettuati e i risultati ottenuti. I punti di esecuzione dei saggi sono riportati sui disegni di progetto o chiaramente individuati a verbale.
- 3) Nel caso di collaudo in corso d'opera, le visite vengono eseguite con la esiguità che la condizione ritiene adeguata per un accertamento progressivo della regolare esecuzione dei lavori. I relativi verbali, da transcrivere al responsabile del procedimento entro trenta giorni successivi alla data delle visite, riferiscono anche sull'andamento dei lavori e sul rispetto dei termini contrattuali e consentono le osservazioni ed i suggerimenti ritenuti necessari, senza che ciò comporti diminuzione delle responsabilità del concessionario e dell'ufficio di direzione dei lavori, per le parti di rispettiva competenza.
- 4) I processi verbali, oltre che dall'organo di collaudo e dal concessionario, sono firmati dal direttore dei lavori nonché dal responsabile del provvedimento, se intervenuto, e da chiunque intervenuto, il quale firma da quegli assistenti la cui testimonianza è invocata negli stessi processi verbali per gli accertamenti di taluni lavori.
- 5) Quando per lavori di notevole importanza è fissato nel capitolato speciale un termine per la presentazione del conto finale maggiore di quello stabilito per il periodo di garanzia, la visita di

collaudo ha luogo decorsi il suddetto periodo, fatta salva la regolarizzazione degli atti di collaudo dopo la liquidazione dei lavori. Di tali circostanze è fatta espressa menzione nel verbale di visita.

#### Art. 5.15 Relazioni

1) L'organo di collaudo redige un'opportuna relazione in cui raffronta i dati di fatto risultanti dal processo verbale di visita con i dati di progetto e delle varianti approvate e dai documenti contabili e formula le proprie osservazioni sul modo con cui l'impresa ha osservato le prescrizioni contrattuali e le disposizioni impartite dal direttore dei lavori. In tale relazione l'organo di collaudo espone in forma particolareggiata sulla scorta dei pareri del responsabile del procedimento:

- se il lavoro sia o no collaudabile;
- a quali condizioni e restrizioni si possa collaudare;
- i provvedimenti da prendere qualora non sia collaudabile;
- le modificazioni da introdurre nel conto finale;
- il credito liquido del concessionario.

2) In relazione separate e riservata il collaudatore espone il proprio parere sulle domande dell'impresa o sulla eventuali penali sulle quali non è già intervenuta una risoluzione definitiva.

3) Ai fini di quanto prescritto dalla normativa vigente in materia di qualificazione il collaudatore valuta, tenuto conto delle modalità di esecuzione dei lavori e delle domande e riserve dell'impresa, se a suo parere l'impresa è da reputarsi negligente o in mala fede.

#### Art. 5.16 Ulteriori provvedimenti amministrativi

1) Condotta a termine le operazioni espresse allo svolgimento del mandato ricevuto, l'organo di collaudo trasmette al responsabile del procedimento, i documenti ricevuti e quelli consultati, unendovi:

- il processo verbale di visita;
- le proprie relazioni;
- il certificato di collaudo;
- il certificato (in responsabilità del procedimento) per le correzioni ordinate dall'organo di collaudo;

- in relazione alle osservazioni del concessionario al certificato di collaudo.

2) L'organo di collaudo restituisce al responsabile del procedimento tutti i documenti acquisiti.

3) La situazione appaltata presa in esame l'opera e le deduzioni dell'organo di collaudo e richiesto, quando ne sia il caso in relazione all'intervento o alla specificità dell'intervento, i pareri ritenuti necessari all'esame, effettuati in conformità con il verbale di visita e delibere entro sessanta giorni dall'instaurazione del collaudo, sulle domande del concessionario e sui risulti degli avvisi ai creditori. Le deliberazioni della stazione appaltante sono valide al concessionario.

#### Art. 5.17 Responsabilità e obblighi dell'amministrazione comunale

Il Comune si impegna a non eseguire piantumazioni o non realizzare manufatti, modifiche alla copertura che possono causare diminuzione dell'efficienza della superficie coperta dell'impianto. Nel caso in cui l'impianto risultasse fermo per un periodo superiore a 15 giorni a causa di lavori eseguiti dall'Amministrazione Comunale, il Comune si impegna a corrispondere al concessionario un indennizzo per mancato ricavo. L'indennizzo verrà calcolato anno base:

INDENNIZZO = (produttività annua / 365) X incentivo GSE (€KWh) X n. giorni di fermo

dove:

- Per produttività annua si intende l'energia complessiva prodotta nell'anno solare;
- Per incentivo GSE si intende l'impono corrispondente dal Gse per ogni kWh prodotto;

Per giorni di fermo si intendono i giorni in cui l'impianto rimane fermo. Si precisa che l'indennizzo sarà erogato per l'intera durata del fermo impianto nel caso in cui tale fermo superi i 15 giorni.

Qualora per eseguire i lavori di manutenzione straordinaria sugli abitati fosse richiesto dall'Ente al Concessionario di procedere alla piazzale a totale rimozione e successivamente nuova installazione del modulo fotovoltaico installati ed alla copertura di sostegno, il Concessionario è tenuto ad eseguire tali attività nei tempi concordati con l'Ente senza pretese indennitarie da parte dell'Amministrazione a eccezione di quelli previsti per il fermo.

Il corrispettivo dovuto dall'Ente per il fermo impianti sarà calcolato come sopra descritto e dovrà risultare da verbale firmato dal referente del Concessionario e dal Responsabile del Procedimento dell'Ente.

#### Art. 5.18 Consegni delle coperture in concessione

Le coperture oggetto del presente Capitolo ed i relativi locali tecnici saranno consegnati dall'Amministrazione Comunale nello stato di fatto in cui si trovano. Verrà redatto apposito verbale di consegna, affisso in contraddittorio tra Comittente e Concessionario con il quale, in Ditta prenderà in carico le coperture, e le parti di edificio ove degli impianti dovranno essere installati, diventando responsabile della custodia e conservazione di tutto quanto ad esso consegnato.

Il Concessionario dovrà effettuare, con oneri a proprio carico, un servizio fotografico per la individuazione dello stato di consegna delle coperture: detto servizio farà parte integrante dei verbali di consegna.

#### Art. 5.19 Manutenzione delle coperture in concessione

Le coperture affidate in concessione, nonché le relative parti di edificio oggetto della Concessione, dovranno essere mantenuti alla fine del rapporto contrattuale, previa verifica in contraddittorio tra Comittente ed Appaltatore, con verbale attestante la consistenza e lo stato degli impianti e dei locali tecnici ed essi relativi.

Gli impianti fotovoltaici saranno di proprietà del Concessionario e, alla scadenza della concessione, lo stesso dovrà provvedere a propria cura e spese, entro 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi dalla scadenza della concessione, allo smantellamento e al successivo smaltimento dell'impianto e di tutti i suoi componenti, ripristinando lo stato originario dei luoghi.

In alternativa allo smantellamento degli impianti, su proposta formale del Concessionario, l'Amministrazione si riserva il diritto di entrare in possesso dei suddetti impianti, senza che il Concessionario possa nulla pretendere in cambio, questi dovranno essere perfettamente funzionanti in ogni sua parte ed il rendimento dell'impianto dovrà essere minimo pari al 60% di quello che aveva al momento dell'installazione.

#### Art. 5.20 Controlli sulla gestione

Il Comune avrà la facoltà di provvedere in qualsiasi tempo ai controlli ritenuti opportuni per verificare la regolarità della gestione, mediante propri funzionari all'uopo espressamente incaricati.